



**Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato**  
**del Gruppo SNIA al 30 giugno 2009**

---

**SNIA S.p.A.**

Sede Legale in Milano - Via Federico Confalonieri, 29  
Capitale Sociale Euro 51.714.379,90 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

## INDICE

	pag.
<b>Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione</b>	<b>3</b>
<b>Comitati</b>	<b>4</b>
<b>Struttura e Settori di attività del Gruppo</b>	<b>5</b>
<b>Relazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia</b>	<b>6</b>
<b>Gruppo SNIA – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009</b>	<b>23</b>
• Conto economico consolidato	24
• Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	25
• Conto economico consolidato complessivo	26
• Variazioni del patrimonio netto	27
• Rendiconto finanziario consolidato	28
• Note esplicative	31
<b>Relazione della Società di revisione</b>	<b>75</b>

**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Giorgio Barosco
Amministratore Delegato	Antonio Onorato (1)
Amministratori	Luca Burighel (*) <sup>(∞)</sup> Nicoletta Mincato <sup>(∞)</sup> Fabio Mosca <sup>(∞)</sup> Giorgio Ruffoni (*) Alberto Sesana (*)

(1) nominato con delibera consiliare del 12 gennaio 2009

(\*) Membro del Comitato per le Politiche Retributive.

<sup>(∞)</sup> Membro del Comitato per il Controllo Interno

**Collegio Sindacale**

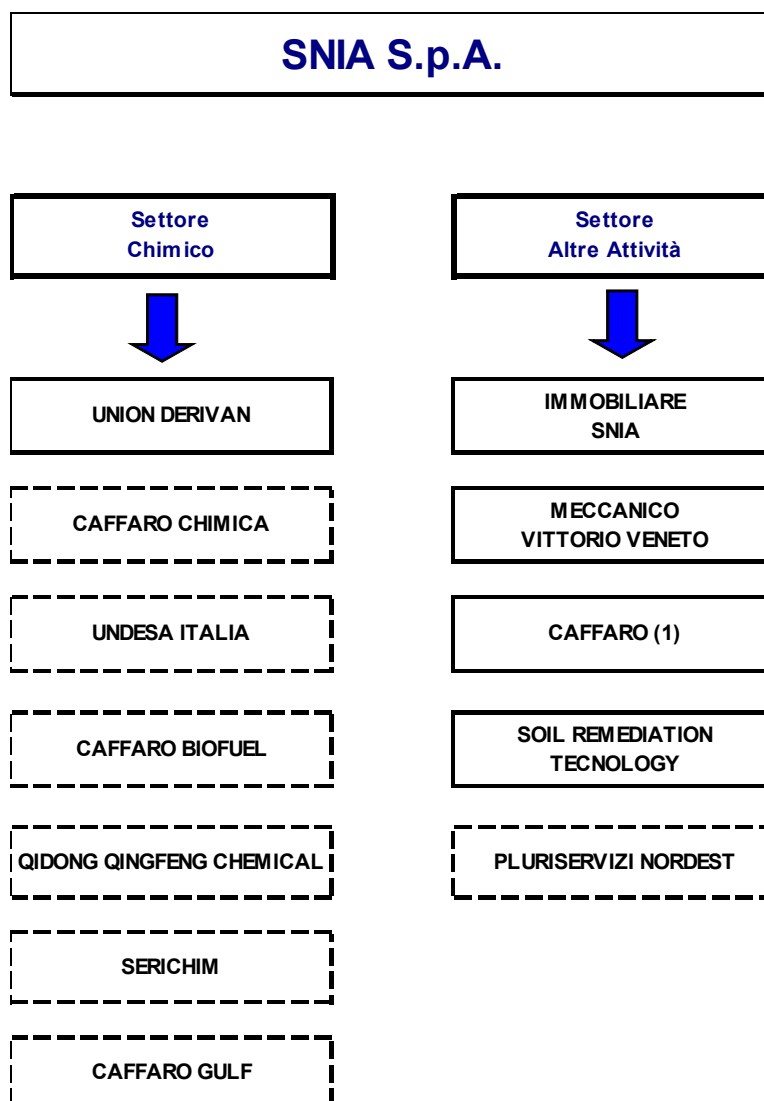
Presidente	Pierangelo Lo Maglio
Sindaci effettivi	Cesare Piovene Porto Godi Stefania Bettoni

**Società di Revisione**

KPMG S.p.A.



## STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO al 30 giugno 2009



(1) società in liquidazione e in stato d'insolvenza dal 23 luglio 2009

Rispetto al 31 dicembre 2008, l'area di consolidamento si è modificata a seguito del decreto del Tribunale di Udine, datato 29 giugno 2009, che ha decretato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria per Caffaro Chimica S.r.l.

Conseguentemente, Snia S.p.A., pur mantenendo il possesso delle quote, non detiene, di fatto, il controllo della società Caffaro Chimica S.r.l. e delle sue controllate Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.

Per tale ragione, al 30 giugno 2009, il Bilancio consolidato del Gruppo SNIA risulta essere composto, oltre che dalla capogruppo Snia S.p.A., dalle società Union Derivan S.A., Immobiliare Snia S.r.l., M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza.

Le società uscite dal consolidato sono Caffaro Chimica S.r.l., Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l., consolidate, al 31 dicembre 2008, con il metodo integrale, Qidong Qingfeng Chemical Co.Ltd e Serichim S.r.l., consolidate con il metodo del patrimonio netto (Caffaro Gulf FZD non è operativa).

# Relazione al Bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla gestione del Gruppo Snia

## Principali dati economici e finanziari del Gruppo Snia

<b>Dati economici</b> <i>(valori espressi in milioni di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<b>1° semestre 2008</b>
Ricavi netti (1)	21,7	130,8
Margine operativo lordo	(29,0)	1,8
Risultato operativo	(32,5)	(6,2)
Risultato ante imposte	(34,3)	(8,1)
Risultato netto di Gruppo e terzi	(31,0)	(10,2)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(10,2)	(10,2)
Ammortamenti e svalutazioni	(3,1)	(5,3)
Autofinanziamento	(13,3)	(4,9)
<b>Risultato per azione</b>		
Risultato per azione ordinaria	(0,209)	(0,072)
Risultato diluito per azione ordinaria	(0,209)	(0,072)
<b>Dati patrimoniali</b>	<b>al 30 giugno 2009</b>	<b>al 31 dicembre 2008</b>
Capitale investito netto	(79,7)	(50,1)
Disponibilità/(indebitamento) finanziaria netta	(21,3)	(20,0)
Patrimonio netto di Gruppo e terzi	(101,0)	(70,0)
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	(99,6)	(71,5)
<b>Altri dati statistici</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1,0	14,9
Dipendenti a fine periodo (numero)	117	578

(1) Comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni e i recuperi di costi

## Premessa

Signori Azionisti,

Il primo semestre 2009 chiude con una perdita (Gruppo e terzi) di 31,0 milioni di euro contro una perdita di 10,2 milioni di euro nell'analogo periodo del 2008.

La situazione patrimoniale del Gruppo può essere sintetizzata nella tabella che segue:

	30.06.2009	31.12.2008
Capitale investito netto	(79,7)	(50,0)
Patrimonio netto	(101,0)	(70,0)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(21,3)	(20,0)

Il risultato del periodo risente di componenti non ricorrenti legate al deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate, Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l., per un ammontare netto complessivo pari a 25,8 milioni di euro di costi.

Si precisa che la cessazione del consolidamento per le società sopra indicate è avvenuta conseguentemente alla perdita del controllo della partecipazione nella Caffaro Chimica S.r.l., a seguito della sua ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, e delle partecipazioni di controllo da questa detenute (Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.). Il provvedimento giudiziario è intervenuto in data 19 maggio 2009, con la dichiarazione di stato d'insolvenza e in data 29 giugno 2009 è stata aperta la procedura di amministrazione straordinaria.

Per quanto concerne Caffaro S.r.l. in liquidazione, si precisa che la stessa è stata posta in liquidazione in data 15 gennaio 2009 e, successivamente, in data 22 luglio 2009, il Tribunale di Udine ne ha dichiarato lo stato di insolvenza in estensione ai sensi degli articoli 3, 7, 8, 80, 81 del D.Lgs n. 270/99.

Come già evidenziato nella Relazione al bilancio al 31 dicembre 2008, il Consiglio di amministrazione di Snia S.p.A. del 7 maggio 2009, dopo aver proceduto a un approfondimento analitico della situazione complessiva della società, ha affidato un incarico a due *advisors* per la presentazione di una proposta di ristrutturazione del debito individuando nella procedura ex art. 182 bis L.F. la più idonea al fine di soddisfare i propri creditori sociali. La proposta illustrata e inviata a tutti i creditori coinvolti, che includono debiti commerciali e finanziari di Snia S.p.A., debiti commerciali rivenienti da Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza e i rischi di regresso rivenienti dalle garanzie concesse nell'interesse di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, prevede una "cessio bonorum" di due cespiti di proprietà della società Immobiliare Snia S.r.l. (Varedo e Cesano Maderno), contro un esdebitamento della stessa Snia S.p.A., per il pagamento di tutti i creditori commerciali e finanziari che aderiranno alla proposta. I creditori non coinvolti nell'accordo dovranno essere liquidati secondo quanto previsto dalla norma. Si rende pertanto necessario portare a termine quanto prima le altre dismissioni degli *asset* della controllata Immobiliare Snia S.r.l., preservandone la propria solvibilità. Come già indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, la positiva conclusione di tale accordo, per la quale a oggi rimangono significative incertezze, è elemento essenziale per la capogruppo Snia S.p.A.

Alla data odierna, il numero dei creditori aderenti ha raggiunto il *quorum*, ancorché non siano state ancora ufficialmente formalizzate tutte le adesioni, mentre non si sono concretizzate tutte le dismissioni degli *asset* "minori" destinate, nell'ambito dello stesso piano, alla creazione delle necessarie risorse finanziarie per la soddisfazione dei creditori non aderenti, per il sostegno dei costi di gestione di Snia spa e per garantire la solvibilità della controllata Immobiliare Snia S.r.l.

Al fine di consentire l'asseverazione del piano e il successivo deposito presso il Tribunale di Milano, è necessario che siano reperite risorse finanziarie nella misura di 7 milioni di euro.

A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. del 13 agosto 2009, ha deliberato di proporre un aumento di capitale sociale a pagamento fino a un massimo di 10 milioni di euro, da offrirsi in opzione agli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea un prezzo indicativo di emissione del previsto aumento di capitale compreso tra euro 0,03 ed euro 0,06 per azione, al fine di incentivarne la sottoscrizione. Si da atto che, a oggi, sono pervenuti impegni alla sottoscrizione per un importo complessivo di 2,2 milioni di euro.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. del 13 agosto 2009 ha preso atto dell'offerta irrevocabile, pervenuta il 12 agosto 2009, per l'acquisto del 100% del capitale sociale della controllata Immobiliare Snia S.r.l. per un importo pari a 2,4 milioni di euro. Tale proposta riguarda l'acquisto della società con all'attivo i cespiti posseduti, a esclusione dei due asset principali costituiti dai complessi immobiliari di Cesano Maderno (MB) e Varedo (MB), già destinati alla soddisfazione dei creditori aderenti al piano ex art. 182-bis L.F. e al passivo tutti i debiti e le obbligazioni a esclusione di quelli riferiti alla controllante e alle collegate e degli oneri direttamente correlati al piano ex art. 182-bis L.F. L'omologazione del predetto piano da parte del competente Tribunale è l'unica condizione posta nell'offerta di acquisto.

Si rammenta, infine, che è stata ricevuta un'offerta irrevocabile per l'acquisto degli immobili della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. Tale offerta prevede un corrispettivo per la cessione degli immobili per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro e la possibilità, da parte dell'acquirente, di rilevare successivamente il 100% delle quote sociali per un corrispettivo pari a 0,3 milioni di euro.

La positiva conclusione dell'alienazione della società Immobiliare Snia S.r.l. nei suddetti termini, unitamente alla cessione della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. o dei cespiti di sua proprietà, e le garanzie ricevute per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, il cui buon esito risulta ancora incerto, sarebbero sufficienti per il proseguo della procedura dell'art. 182 bis L.F.

Se interamente sottoscritto, inoltre, l'aumento di capitale doterebbe la società di risorse finanziarie sufficienti non solo per il buon esito del 182 bis, ma anche per l'avvio del piano industriale di rilancio, la cui costruzione è quasi completata e che sarà vagliato dal Consiglio di amministrazione immediatamente dopo l'asseverazione del piano 182 bis. In tale piano industriale di rilancio, il primo tassello fondamentale sarà costituito dal consolidamento e rafforzamento del settore dell'oleochimica, date le evidenti e strategiche sinergie con la controllata Union Derivan S.A. che consentirebbe di ricompattare la divisione oleochimica con prevedibili positivi sviluppi futuri che saranno evidenziati nel piano stesso.

Per quanto attiene alle problematiche ambientali della Caffaro S.r.l., e di cui Snia S.p.A. è stato socio illimitatamente responsabile dal 2000 al febbraio 2009, gli organi amministrativi delle società coinvolte hanno congiuntamente avviato, nel corso del primo semestre 2009, una serrata trattativa, con gli enti competenti, finalizzata alla definizione delle problematiche ambientali di Caffaro S.r.l., proponendo al Ministero dell'Ambiente, in data 7 aprile 2009, un accordo transattivo ai sensi della legge 13/2009. il quale, in data 5 maggio 2009, si è espresso negativamente rimanendo però assolutamente disponibile a esaminare eventuali ulteriori proposte migliorative dal punto di vista tecnico/economico. In tal senso, l'attività è proseguita nel corso di questi mesi subendo un rallentamento, dalla fine di giugno, dovuto all'ammissione della società Caffaro Chimica S.r.l. alla procedura di amministrazione straordinaria e, a seguire, dalla dichiarazione d'insolvenza per Caffaro S.r.l. in liquidazione.

Per quanto attiene la problematica, anche probatoria, del danno ambientale, non è stato effettuato alcun accantonamento nel bilancio di Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza, in quanto a oggi la passività è ritenuta non quantificabile.

A oggi la società si sta attivando per studiare nuove proposte, il cui esito rimane incerto.

Si ricorda che, in assenza di un accordo transattivo col Ministero dell'Ambiente, qualora il danno ambientale fosse formalmente richiesto alla Caffaro S.r.l. in liquidazione, si avvierebbe un lungo contenzioso giuridico, e conseguentemente per la propria parte in Snia S.p.A., dagli esiti difficilmente prevedibili.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., pur mantenendo le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese e alle problematiche ambientali sopra descritte, che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.



## Andamento del Gruppo Snia per settori di attività

	Attività in funzionamento		Attività cessate	Rettifiche ed elisioni		GRUPPO			
	Chimico	Altre attività	Immobiliare Snia e Snia Sp						
(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	1° semestre 2009	1° semestre 2008	1° semestre 2009	1° semestre 2008	1° semestre 2009	1° semestre 2008	
<b>Ricavi netti</b>									
- Ricavi netti verso terzi	20.177	129.196	1.541	2.578	-	(63)	(965)	21.656	130.809
<b>Risultato operativo</b>	<b>546</b>	(5.159)	<b>(9.048)</b>	874	-	(23.955)	(1.870)	<b>(32.457)</b>	(6.155)
- Proventi / Oneri finanziari netti	(972)	(375)	(774)	(1.339)	-	-	-	(1.746)	(1.714)
- Proventi (oneri) da partecipazioni	-	(225)	(60)	-	-	-	-	(60)	(225)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(426)</b>	(5.760)	<b>(9.883)</b>	(465)	-	<b>(23.954)</b>	(1.870)	<b>(34.264)</b>	(8.095)
- Imposte	(48)	(1.470)	389	(45)	-	-	-	342	(1.515)
- Risultato da attività cessate	-	-	-	-	2.920	(596)	-	2.920	(596)
<b>Risultato netto</b>	<b>(474)</b>	<b>(7.229)</b>	<b>(9.494)</b>	(510)	<b>2.920</b>	<b>(596)</b>	(1.870)	<b>(31.002)</b>	(10.205)

## Settore Chimico

Le attività del Gruppo sono oggi rappresentate dalla sola società spagnola Union Derivan S.A., società attiva nella produzione di chimica di base, chimica specialistica, chimica fine e oleochimica (acidi grassi, glicerina e derivati degli acidi grassi quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzanti).

### Union Derivan

La società presenta, alla fine del primo semestre 2009, un fatturato di 20,2 milioni di euro, che ha registrato una riduzione del 34,6% rispetto allo stesso periodo del 2008 e realizzando una redditività, a livello di primo margine, del 29%.

In accordo a quanto previsto, si è continuato nella chiusura del sito produttivo di Viladecans (Barcellona) trasferendo l'attività presso il sito produttivo di Zuera (Saragozza).

La generale situazione di crisi finanziaria ed economica mondiale ha determinato un calo sensibile della domanda nel settore oleochimico dalla seconda metà del 2008. L'analisi comparativa dei risultati del primo semestre 2009 con quelli del primo semestre dello scorso esercizio, evidenzia, infatti, chiaramente la situazione attuale del mercato.

Il risultato, in termini di volumi di vendite, è in calo del 33% di cui il 6% era già stato considerato per il periodo d'inattività produttiva della nuova linea di produzione di glicerina e acidi grassi distillati presso il nuovo sito produttivo di Zuera. Il calo di volumi, a seguito di un'efficace attività commerciale, è inferiore a quanto riportato dalle pubblicazioni del settore oleochimico europeo (ICIS LOR Fatty Acid and Glycerin), che parlano di un calo attestatosi in Europa al 35%.

Infatti, il calo più importante è conseguenza diretta della ridotta attività del mercato europeo e in particolare di quello spagnolo (area con maggior calo in termini percentuali relativi). I settori di mercato che hanno avuto un maggior calo della domanda sono il settore dell'edilizia e il settore automobilistico, ovvero i settori più importanti per le famiglie di prodotti come stearati, stabilizzanti e lubrificanti.

In aggiunta alla riduzione della domanda dei differenti settori di mercato, il risultato del primo semestre 2009 è stato influenzato dall'assoluta necessità di revisione dei prezzi e riduzione della marginalità per prodotto al fine di mantenere le quote di mercato e la clientela fidelizzata.



## INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nel primo semestre 2009 ammontano a 857 migliaia di euro la maggior parte dei quali dedicati al completamento del progetto di ammodernamento ed ottimizzazione degli impianti trasferiti da Viladecans a Zuera ed in particolare per il completamento della nuova linea di acidi grassi e glicerina.

Alla fine del primo semestre l'attività delle nuove produzioni ha raggiunto, in accordo a quanto previsto, il 60% della nuova capacità nominale che sarà operativamente raggiunta entro la fine dell'esercizio.

Durante il secondo trimestre del 2009, sono stati realizzati anche investimenti per migliorare gli impianti di generazione di vapore e di recupero dell'acqua di processo al fine di ottimizzarne, rispettivamente, costi di produzione e consumi specifici sempre nell'ottica di un miglioramento del sito produttivo in termini di gestione operativa, in linea con le normative ambientali e di sicurezza sul lavoro.

## RICERCA E SVILUPPO

I principali progetti di R&D sono dedicati a tre aree di mercato e applicazioni con il chiaro obiettivo di aumentare, ove possibile, numero di prodotti ecocompatibili a elevato valore aggiunto con minimi investimenti.

### Settore Detergenza

Studio e analisi di differenti trattamenti delle materie prime utilizzate per la sintesi di prodotti destinati al mercato tessile. Obiettivo principale è migliorare la biodegradabilità della gamma di prodotti già in portfolio limitando al massimo l'utilizzo di materie prime e additivi di origine non rinnovabile.

A completamento del progetto, si è iniziato un programma di ampliamento della gamma dei prodotti al fine di ottimizzare al meglio le specifiche dei nuovi prodotti adattandoli alle differenti esigenze e speciali applicazioni dei principali clienti.

### Settore Edilizia

Considerata la particolare situazione di mercato che sta attraversando il settore soprattutto in Spagna, sono stati sviluppati nuovi prodotti complessi che, apportando sinergie tra i componenti, migliorano le prestazioni finali riducendone i costi di applicazione.

Si ritiene di fondamentale importanza offrire a questo settore di mercato un miglioramento continuo delle prestazioni del singolo prodotto a fronte di una sensibile riduzione dei costi di utilizzo finale.

### Settore Plastica

A questo settore è stato dedicato più del 50% delle risorse disponibili per le attività di R&D nell'arco del primo semestre dell'esercizio in corso. Le azioni si sono concentrate nell'intenso sviluppo di un programma per la costruzione di una nuova gamma di additivi atossici per la sintesi di polimeri plastici.

L'attività di ricerca si è sviluppata su due fronti differenti:

- sintesi di prodotti e formulazioni differenti ed adattabili alle richieste del cliente, offrendo prodotti in Pack contenenti la combinazione più opportuna di differenti componenti capaci di garantire al prodotto plastico finale le caratteristiche e prestazioni richieste;
- supporto tecnico per lo sviluppo di processi di proprietà al fine di completare l'impianto attuale di Zuera. Ottimizzazione dei processi attuali per la produzione dei nuovi prodotti anche su specifiche campagne produttive per "prodotti speciali" a richiesta dell'utilizzatore finale.

## Settore Altre attività

Il settore, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., include, la società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l., di cui parte dei beni previsti in cessione, e le pertinenti componenti economico/patrimoniali, sono stati riclassificati tra le attività destinate alla vendita e Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza.

## Snia S.p.A.

La capogruppo ha chiuso il primo semestre 2009 con un risultato netto negativo di 6,4 milioni di euro.

**Il margine operativo lordo (MOL)** del periodo è negativo per 2,1 milioni di euro e si confronta col valore negativo di 5,3 milioni di euro del 2008. Sul risultato conseguito nel primo semestre del 2009, ha inciso in modo negativo la flessione dei ricavi conseguente alla cessazione dei ricavi per prestazioni di servizi a seguito della perdita di controllo di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, della sua controllata Undesa Italia S.r.l. e della messa in liquidazione di Caffaro S.r.l.

I primi sei mesi del 2009 sono stati, inoltre, caratterizzati dalle vicende societarie che hanno interessato il Gruppo e descritte al paragrafo "Premessa" del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Ciò ha comportato il ricorso a prestazioni esterne di professionisti in ambito legale, amministrativo/societario soprattutto con riferimento all'operazione, tuttora in corso, di ristrutturazione del debito ai sensi della procedura ex art. 182 bis L.F. Nel confronto con l'analogo periodo del 2008, si registra, al netto degli oneri non ricorrenti riferiti a quanto sopra riportato, un contenimento dei costi della struttura, grazie alle azioni poste in essere per contenere ed efficientare il ricorso a prestazioni di terzi.

Nel corso del primo semestre 2009, sono state fatte svalutazioni, per 0,9 milioni di euro, a seguito della valutazione al valore presunto di realizzo dei crediti di natura commerciale e finanziaria vantati verso:

- Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, per un ammontare di 0,6 milioni di euro, per crediti commerciali;
- Caffaro S.r.l. in liquidazione, per un ammontare di 0,3 milioni di euro, di cui 0,1 milioni di euro per crediti commerciali e 0,2 milioni di euro per crediti di natura finanziaria;

Tali crediti sono sorti con riferimento a prestazioni che Snia S.p.A. ha dovuto garantire alle due società in forza di previgenti rapporti contrattuali, su quali sta lavorando per la loro risoluzione. Si precisa che nei confronti di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria i crediti sono stati svalutati per la competenza che interessa il periodo primo gennaio-19 maggio 2009, data nella quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società.

Gli accantonamenti effettuati nel primo semestre 2009 ammontano a 2,8 milioni di euro e sono riferiti, per 2,5 milioni di euro, allo stanziamento effettuato per recepire l'onere futuro riveniente dalla responsabilità quale socio unico verso la controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza, e riconducibile a un debito sorto con riferimento a una caparra confirmatoria ricevuta da Caffaro S.r.l. per la vendita di una porzione di terreno del sito di Torviscosa e che il potenziale acquirente, in applicazione delle norme disciplinate dall'accordo tra le parti, ne richiede la restituzione. Per la restante parte, sono riferiti a vertenza con ex dipendenti.

Il risultato della **gestione finanziaria** ha prodotto un saldo negativo di 0,6 milioni di euro.

Gli oneri finanziari ammontano a 1,1 milioni di euro e sono composti dagli interessi passivi riconosciuti al sistema bancario, dalla remunerazione del debito verso gli obbligazionisti e, per 0,4 milioni di euro, dalla svalutazione della quota interessi maturata sul finanziamento di 10 milioni di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging S.a.r.l. nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", già interamente svalutato nel bilancio del 2006.

I proventi finanziari ammontano a 0,5 milioni di euro e derivano, principalmente, dagli interessi attivi dei conti correnti accesi con le società del Gruppo nell'ambito del rapporto di tesoreria centralizzata, da crediti verso l'Erario e da proventi da attualizzazione di fondi. Sono altresì compresi 0,4 milioni di euro riferiti alla quota interessi maturata sul finanziamento concesso a European Packaging S.a.r.l. di 10,0 milioni di euro, interamente svalutata, così come riportato al punto precedente.

L'Assemblea degli azionisti, nell'adunanza del 30 giugno 2009, ha approvato il bilancio di esercizio di Snia S.p.A. al 31 dicembre 2008, che evidenzia una perdita di 29.159 migliaia di euro che, sommata alle riserve negative esistenti per 16.400 migliaia di euro e alla perdita del periodo 1/1 – 30/6/2009 pari a 6.434 migliaia di euro, fa sì che il capitale sociale risulti azzerato, configurando la fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile.

## **Caffaro S.r.l.**

La società è stata posta in liquidazione nel gennaio 2009 a seguito delle rilevanti perdite a carico dell'esercizio 2008 (che hanno determinato un patrimonio netto negativo), derivanti dalle ripercussioni del sequestro dell'impianto cloro-soda della controllata Caffaro Chimica S.r.l. avvenuto l'11 settembre 2008. In data 22 luglio 2009, il Tribunale di Udine, con provvedimento n. 72/09 - nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/1999 (c.d. legge "Prodi-bis") aperta in capo alla società Caffaro Chimica S.r.l. -, ha dichiarato lo stato d'insolvenza in estensione della partecipata Caffaro S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2009, non sono state svolte attività finalizzate alla gestione delle problematiche ambientali del suolo e del sottosuolo. I ricavi conseguiti afferiscono esclusivamente alla locazione dei fabbricati dei siti di Brescia e Torviscosa (UD) a Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria. I costi sostenuti hanno prevalentemente natura di costi legali e prestazioni professionali correlate alla gestione della procedura di liquidazione e al mantenimento in funzione della società.

## **M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.**

La società è un'azienda specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate, principalmente, ad impianti di filatura di fibre chimiche.

Il fatturato del primo semestre del 2009 è stato di 1,18 milioni di euro, in calo del 30% rispetto al primo semestre 2008 così come il valore della produzione, che ammonta a 1,13 milioni di euro.

I primi sei mesi del 2009 registrano un calo uniforme sia nell'area tessile sia nell'area calzaturiero e chimico anche se, nel prodotto teste di filatura (area tessile) c'è stato un incremento del 22% (146 migliaia di euro contro 114 migliaia di euro dell'analogo periodo del 2008).

Nel 2009 sono previsti investimenti per circa 200 migliaia di euro, prevalentemente destinati alla continuazione del ripristino di macchinario per la produzione e all'aggiornamento dei programmi di codifica dei prodotti finiti e delle materie prime.

## **Immobiliare Snia S.r.l.**

Nell'ambito del processo di dismissioni degli *asset* non strategici, Immobiliare Snia S.r.l. ha proseguito nell'attività di valorizzazione e commercializzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Nel corso del primo semestre 2009 non sono state fatte cessioni di *asset* ma si informa che sono in fase conclusiva le trattative per la cessione a terzi di gran parte del sito di Ceriano Laghetto (MI).

Nel corso del semestre, è stato, invece, realizzato un provento di natura non ricorrente legato all'incasso a titolo definitivo della cauzione versata da Varedo Sud S.r.l. per l'acquisto dell'area di Varedo (MI).

Con riferimento a quest'operazione, si ricorda che, in data 31 marzo 2009, non si è perfezionata la prevista cessione del complesso immobiliare alla società aggiudicataria Varedo Sud S.r.l. (ex Norman 3 S.r.l.) la quale ha comunicato a Immobiliare Snia S.r.l. di non poter adempiere agli obblighi contrattuali nei termini previsti nell'ultima istanza di dilazione, che prevedevano quale termine di pagamento del saldo del prezzo il 31 marzo 2009. Immobiliare Snia S.r.l. ha tuttavia deciso, fermo restando l'incasso della cauzione come sopra citato, di concedere una proroga dei termini al 15 settembre 2009.

## Risorse Umane e Relazioni Industriali

Al 30 giugno 2009, i dipendenti occupati nel Gruppo Snia sono pari a 116 unità (14 unità Snia S.p.A., 23 unità M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., 5 unità Caffaro S.r.l. e 74 unità Union Derivan SA), registrando un decremento di 462 unità rispetto al 31 dicembre 2008, di cui 453 unità riconducibili alla variazione di area di consolidamento.

A perimetro omogeneo, si registra una diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2008, di 9 unità:

- 6 unità in Union Derivan S.A.;
- 2 unità in M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e
- 1 unità in Caffaro S.r.l.

M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., nel corso del primo semestre 2009, ha visto una flessione dell'organico nell'ottica del contenimento dei costi.

Union Derivan S.A. è stata interessata da un processo di razionalizzazione delle proprie strutture organizzative e produttive che ha comportato la chiusura del sito di Viladecans, (Barcellona) e l'accentramento delle attività nel sito di Zuera (Saragozza), con la conseguente razionalizzazione degli organici.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

### Andamento economico del Gruppo

Il primo semestre 2009 chiude con una perdita (Gruppo e terzi) di 31,0 milioni di euro contro una perdita di 10,2 milioni di euro nell'analogo periodo del 2008. Il risultato del periodo risente di componenti non ricorrenti legate al deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e delle sue partecipate, per un ammontare netto complessivo pari a 25,8 milioni di euro costi.

Con riferimento al comparativo col primo semestre 2008, si precisa che tali valori sono riferiti a un diverso perimetro di consolidamento che, rispetto al primo semestre 2009, includeva le società Caffaro Chimica S.r.l., Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.

Si precisa che la cessazione del consolidamento per le società sopra indicate è avvenuta conseguentemente alla perdita del controllo della partecipazione nella Caffaro Chimica S.r.l., a seguito della sua ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, e delle partecipazioni di controllo da questa detenute (Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.). Il provvedimento giudiziario è intervenuto in data 19 maggio 2009, con la dichiarazione di stato d'insolvenza e in data 29 giugno 2009 è stata aperta la procedura di amministrazione straordinaria.

Si rammenta che, già a partire dalla fine di gennaio 2009, la società Caffaro Chimica S.r.l. era stata posta in liquidazione. Questo fatto ha, tra l'altro, coinciso con il trasferimento della struttura amministrativa di Snia S.p.A. dalla sede di Torviscosa (MI) alla nuova sede di Milano.

Con la messa in liquidazione di Caffaro Chimica S.r.l., a partire dal 15 gennaio 2009, e la seguente ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, la tenuta della contabilità del 2009 è stata affidata a una struttura amministrativa costituita per l'occasione all'interno della società medesima. Tale struttura, unicamente alle dipendenze funzionali e gerarchiche del liquidatore, e successivamente del commissario straordinario, ha agito in piena autonomia e non è più stata sottoposta al coordinamento contabile/amministrativo da parte di Snia S.p.A.

Sorte analoga è stata riservata alla società Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. la quale, alla fine del mese di aprile 2009, è stata posta in liquidazione e l'amministrazione della società affidata direttamente ai liquidatori della società.

Undesa Italia S.r.l., invece, dotata di una struttura amministrativa autonoma, ancorché non in liquidazione, essendo controllata al 100% da Caffaro Chimica S.r.l., ha posto Snia S.p.A. nella medesima condizione di difficoltà di accesso e verifica delle informazioni.

Tali circostanze hanno determinato, pertanto, l'impossibilità per Snia S.p.A. di consolidare gli effetti economici relativi alle partecipazioni Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, Caffaro Biofuel S.r.l., Undesa Italia S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. fino alla data di ammissione di Caffaro Chimica S.r.l. alla procedura Prodi bis (29 giugno 2009, data nella quale è stata dichiarata l'ammissione all'amministrazione straordinaria di Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione) poiché non sono stati resi disponibili i bilanci intermedi a tale data delle società interessate, non è stato possibile eseguire verifiche sui conti societari e sulla corretta applicazione dei principi contabili e delle procedure di Gruppo necessarie per dar corso alle normali prassi di consolidamento e poterne poi dichiarare la loro validità nell'attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs 58/98.

Di conseguenza, al fine di fornire una corretta informazione e nell'ambito del rapporto costo di produzione/beneficio dell'informazione, si è deciso di non includere le suddette società nei valori del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Per quanto concerne Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza, si precisa che la stessa è stata posta in liquidazione in data 15 gennaio 2009 e, successivamente, in data 22 luglio 2009, il Tribunale di Udine ne ha dichiarato lo stato di insolvenza in estensione ai sensi degli articoli 3, 7, 8, 80, 81 del D.Lgs n. 270/99.

Pertanto, la relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Caffaro S.r.l. in liquidazione da utilizzare per il consolidato al 30 giugno 2009 avrebbe dovuto essere redatta considerando gli effetti della liquidazione in corso. Tuttavia, considerando che il liquidatore della società ha inviato un bilancio intermedio in continuità e che dal commissario straordinario, che dal 22 luglio 2009 lo ha sostituito, non sono state fornite informazioni in merito, e lo stato d'incertezza in cui si trova la società con riferimento a quelli che possono essere i possibili scenari ancora aperti in merito all'esito delle procedure in corso, fa sì che non vi siano elementi oggettivi sui quali determinare una situazione economica, patrimoniale e finanziaria che consideri gli effetti della liquidazione in corso. Di conseguenza, sulla base degli elementi al momento disponibili e sulle informazioni di cui dispone al momento, la capogruppo Snia S.p.A. ha ragionevolmente deciso di consolidare quanto ricevuto senza effettuare proprie valutazioni aggiuntive in merito agli effetti della liquidazione sulla situazione al 30 giugno 2009 ritenendo che, il mantenimento delle valutazioni e dei criteri di redazione utilizzati per il bilancio di Caffaro S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2008, costituiscano l'unico valore ora esprimibile.

Di seguito, i risultati economici del Gruppo al 30 giugno 2009:

<i>(valori espressi in milioni di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<b>1° semestre 2008</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21,4	128,9
Recupero di costi	0,3	1,9
<b>Ricavi netti</b>	<b>21,7</b>	<b>130,8</b>
Altri ricavi e proventi	74,8	6,1
- di cui non ricorrenti	72,7	2,7
Lavori interni capitalizzati	0,0	0,4
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(0,5)	(0,7)
<b>Valore della produzione</b>	<b>95,9</b>	<b>136,6</b>
Costi per materie prime, altri materiali e servizi	(20,8)	(116,9)
Costi per il personale	(3,2)	(17,1)
Altri costi di funzionamento	(101,0)	(1,0)
- di cui non ricorrenti	(98,6)	0,0
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(29,0)</b>	<b>1,8</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(3,1)	(5,3)
- di cui non ricorrenti	(0,3)	0,0
Accantonamenti	(0,3)	(2,6)
- di cui non ricorrenti	(0,3)	(2,6)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(32,5)</b>	<b>(6,2)</b>
Oneri finanziari	(2,3)	(1,7)
- di cui non ricorrenti	0,0	0,0
Proventi finanziari	0,6	(0,2)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(0,1)	0,0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(34,3)</b>	<b>(8,1)</b>
Imposte sul reddito	0,3	(1,5)
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(33,9)</b>	<b>(9,6)</b>
Utile(perdita) derivante da attività cessate	2,9	(0,6)
<b>Risultato Netto del Gruppo e dei terzi</b>	<b>(31,0)</b>	<b>(10,2)</b>

Il segno delle variazioni è determinato con riferimento al concorso al risultato di periodo

Il **risultato operativo** del Gruppo del primo semestre 2009 chiude con una perdita di 32,5 milioni di euro, contro una perdita di 6,2 milioni di euro fatta registrare nel 2008, risultato condizionato dal deconsolidamento delle società, i cui effetti sono stati registrati nelle voci "Altri ricavi e proventi-non ricorrenti", per 72,7 milioni di euro, e "Altri costi di funzionamento-non ricorrenti", per 98,6 milioni di euro.

## Risultato operativo per area di attività

	<b>1° semestre 2009</b>	<b>1° semestre 2008</b>
Chimico	0,5	(5,2)
Altre attività	(9,0)	0,9
Rettifiche ed elisioni	(24,0)	(1,9)
	<b>(32,5)</b>	<b>(6,2)</b>

Il risultato operativo del **settore Chimico** chiude con un utile di 0,5 milioni di euro.

Così come evidenziato al paragrafo "Struttura e settori di attività del Gruppo", il **Settore chimico** è, ora, sostanzialmente associabile ai valori della società spagnola Union Derivan S.A., il cui andamento è stato già precedentemente illustrato all'interno della Relazione sulla gestione.

Il **settore Altre Attività** chiude il primo semestre 2009 con una perdita operativa, al netto delle rettifiche ed elisioni infrasettoriali, di 9,0 milioni di euro e si confronta con il risultato positivo di 0,9 milioni di euro del 2008. Il risultato del semestre 2009 è stato prevalentemente determinato dagli impatti negativi rivenienti dal deconsolidamento delle società e che hanno interessato, in particolare, svalutazioni di crediti e rettifiche di attività finanziarie.

Inoltre, l'andamento operativo, in particolare, di Caffaro S.r.l. in liquidazione, è stato di gran lunga peggiore rispetto a quello del primo semestre 2008, il quale aveva beneficiato di componenti positive non ricorrenti per oltre 2,3 milioni di euro, legate alla cessione di terreni e fabbricati a terzi.

Il **risultato finanziario** netto del Gruppo del primo semestre 2009 è negativo per 0,8 milioni di euro rispetto al risultato negativo di 1,7 milioni di euro del primo semestre 2008.

Gli oneri finanziari ammontano a 1,5 milioni di euro. Sono principalmente riconducibili agli interessi verso gli obbligazionisti, per 0,3 milioni di euro, e agli interessi e oneri riconosciuti al sistema bancario per 0,2 milioni di euro. Sono altresì compresi oneri per svalutazione di crediti finanziari per un totale di 0,5 milioni di euro.

I proventi finanziari ammontano a 0,6 milioni di euro. Sono costituiti, prevalentemente dagli interessi attivi maturati nell'esercizio (400 migliaia di euro) sul credito vantato verso European Packaging S.a.r.l., interamente svalutati nel periodo.

Il **risultato delle attività cessate** ha prodotto un utile di 2,9 milioni di euro attribuibile alle attività discontinue legate ad alcuni asset di Immobiliare Snia S.r.l. Il positivo risultato è stato conseguito grazie al provento non ricorrente legato alle caparre versate per il sito di Varedo che, a seguito del mancato rogito nei termini previsti da parte dell'acquirente, ha consentito di incamerarle a titolo definitivo.

## Situazione patrimoniale del Gruppo

La situazione patrimoniale può essere sintetizzata nella tabella che segue:

	<b>al 30 giugno 2009</b>	<b>al 31 dicembre 2008</b>
Capitale investito netto	(79,7)	(50,0)
Patrimonio netto	(101,0)	(70,0)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(21,3)	(20,0)



Il **capitale investito netto** è dettagliato nella seguente tabella. Per rendere comparabili i valori 2009 con quelli del 2008, è stata aggiunta una colonna nella quale sono riportati i valori, per singola voce, che nel 2008 erano riconducibili alle società che sono uscite dall'area di consolidamento.

	(A)	(B)	(C)	(A)-(B)-(C)
	30.06.2009	31.12.2008	Variazione Area di Consolidamento	Variazione a perimetro omogeneo
Immobili, impianti e macchinari	60,0	124,7	(62,7)	(2,1)
Attività immateriali	0,1	1,3	(1,2)	0,0
Partecipazioni	1,4	0,8	0,7	(0,1)
Imposte anticipate	2,5	2,7	(1,2)	1,0
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>63,9</b>	<b>129,5</b>	<b>(64,4)</b>	<b>(1,2)</b>
Rimanenze	4,3	19,1	(13,0)	(1,8)
Crediti commerciali	11,3	50,1	(36,9)	(1,9)
Debiti commerciali	(29,3)	(109,7)	82,3	(1,9)
Altri crediti/(debiti)	1,0	3,5	(0,5)	(2,0)
<b>Capitale di funzionamento</b>	<b>(12,6)</b>	<b>(37,0)</b>	<b>31,9</b>	<b>(7,6)</b>
<b>Attività destinate alla vendita, al netto delle passività correlate</b>	<b>7,2</b>	<b>4,8</b>	<b>0,0</b>	<b>2,4</b>
TFR e altri fondi per il personale	(0,8)	(8,8)	8,0	(0,0)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(137,5)	(138,5)	16,0	(14,9)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>(79,7)</b>	<b>(50,0)</b>	<b>(8,5)</b>	<b>(21,2)</b>

Al 30 giugno 2009, il **Capitale immobilizzato** ammonta a 63,9 milioni di euro, in diminuzione di 1,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, a perimetro omogeneo. La voce "Immobili, impianti e macchinari" registra una flessione di 64,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, di cui 62,7 milioni di euro da imputarsi alla variazione dell'area di consolidamento. Nell'esercizio sono stati fatti investimenti per 1,0 milioni di euro, e rilevati ammortamenti per 1,5 milioni di euro.

Anche le attività immateriali registrano una flessione di 1,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, attribuibile interamente alla variazione dell'area di consolidamento.

Per quanto attiene invece alla voce "Partecipazioni", il deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e delle sue partecipate ha determinato un incremento di 0,6 milioni di euro, prevalentemente imputabile alla partecipazione minoritaria detenuta nella Caffaro Biofuel S.r.l. da Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza.

Il **Capitale di funzionamento** esprime un valore negativo di 12,6 milioni di euro e si confronta con un valore negativo di 37,0 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Analizzando le singole voci e comparandole col 2008 a perimetro omogeneo, si riscontra una flessione delle rimanenze e dei crediti commerciali quale conseguenza del calo fatturato che ha interessato il Settore chimico; anche i debiti commerciali sono, di conseguenza, lievemente diminuiti.

La voce "Attività classificate come possedute per la vendita, al netto delle passività correlate" ammonta a 7,2 milioni di euro, in aumento di 2,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

La voce "Fondi" ammonta a 137,5 milioni di euro, registrando un incremento di 14,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008 a perimetro omogeneo. L'incremento consegue, al netto degli utilizzi del periodo, al fatto che non sono stati elisi i fondi che Snia S.p.A. ha stanziato nel 2008 per i rischi di regresso rivenienti da Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione controllata, deconsolidata dal 2009.

Al 30 giugno 2009, l'**indebitamento finanziario netto** consolidato è pari a 21,3 milioni di euro, in aumento di 1,3 milioni di euro rispetto all'indebitamento di 20,0 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

<i>(valori espressi in milioni di euro)</i>	<b>30.06.2009</b>	31.12.2008
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>0,2</b>	<b>3,2</b>
<b>Attività finanziarie correnti:</b>		
Altre attività finanziarie	5,2	4,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2,7	6,9
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>8,1</b>	<b>14,9</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(19,4)</b>	<b>(19,1)</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(10,0)</b>	<b>(15,8)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(29,4)</b>	<b>(34,9)</b>
<b>Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto</b>	<b>(21,3)</b>	<b>(20,0)</b>

Le **attività finanziarie non correnti** ammontano a 0,2 milioni di euro, in diminuzione di 3,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008. La variazione riflette gli effetti del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria con riferimento alla sottoscrizione di polizze assicurative a premio unico concesse in pegno alla compagnia assicuratrice che aveva rilasciato una fidejussione nell'interesse di Edison S.p.A., fornitore di *utilities* di Caffaro Chimica S.r.l. (Snia era coobbligata e aveva sottoscritto una polizza per 2,0 milioni di euro).

La compagnia assicurativa, nel 2009, è stata chiamata a risarcire il garantito a seguito dell'escussione della fideiussione da questo effettuata e, pertanto, ha incamerato l'intera polizza sottoscritta da Snia S.p.A.. Per la restante parte si tratta di depositi cauzionali.

Le **altre attività finanziarie** ammontano a 5,2 milioni di euro, in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto a 4,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Gli effetti del deconsolidamento delle società hanno comportato la diminuzione di attività per 0,7 milioni di euro e l'incremento di 2,4 milioni di euro per crediti finanziari vantati verso società escluse dal consolidamento.

La voce è così composta:

- conti correnti bancari vincolati in pegni per 2,8 milioni di euro;
- dai crediti vantati da Union Derivan S.A. verso Undesa Italia S.r.l., per 1,6 milioni di euro, e verso Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria per 0,4 milioni di euro, importo al netto del relativo fondo di svalutazione;
- da un credito, pari a 0,6 milioni di euro, vantato verso un *factor* a seguito della cessione di un credito per interessi nei confronti dell'Erario per crediti Irpeg del 1985;
- da crediti vari per 0,2 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 2,7 milioni di euro rispetto a 6,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008: il deconsolidamento ha comportato una variazione di 0,9 milioni di euro. Per maggiori chiarimenti si rimanda al "Rendiconto finanziario".

Le **passività non correnti** ammontano a 19,4 milioni di euro rispetto a 19,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro).

Si precisa che allo stato attuale, Snia S.p.A ha deliberato di dare mandato ad *advisor* esterni per la redazione di una proposta di ristrutturazione del debito ex art.182 bis L.F. che coinvolge anche il prestito obbligazionario. Il rimborso dello stesso dipenderà, pertanto, dal buon esito dell'operazione.

Le **altre passività finanziarie** ammontano a 10,0 milioni di euro, in diminuzione di 5,8 milioni di euro rispetto a 15,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009: il deconsolidamento ha comportato una variazione di circa 2,3 milioni di euro. Sono così costituite:

- per 2,6 milioni di euro, dal debito verso il sistema bancario nell'ambito degli affidamenti concessi;

- per 7,1 milioni di euro dal debito verso Interbanca S.p.A., scaduto nel dicembre 2008, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa. Tale importo è stato inserito all'interno dell'accordo di ristrutturazione del debito della capogruppo Snia S.p.A. (art. 182-bis L.F.) proposto anche a Interbanca S.p.A. che, in caso di adesione, quest'ultima provvederà a rinnovare il suddetto finanziamento per una durata di trenta mesi;
- per 0,3 milioni di euro dal debito verso gli obbligazionisti per la quota interessi del 2009.

## RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e sul bilancio al 31 dicembre 2008, già evidenziato negli appositi schemi supplementari di Conto economico e Stato patrimoniale oltre che nel commento di ciascuna voce, è riepilogato nelle seguenti tabelle.

Si precisa che, alla data del 30 giugno 2009, non vi sono rapporti economici con società collegate.

Rapporti di debito e credito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	Società collegate a controllo congiunto			
	30 giugno 2009	% sul totale	31 dicembre 2008	% sul totale
<b>ATTIVO</b>				
<b>Crediti commerciali</b>				
Caffaro Biofuel S.r.l.	1,1	10,1	0,0	0,0
<b>PASSIVO</b>				
<b>Debiti commerciali</b>				
Caffaro Biofuel S.r.l.	0,1	0,4	0,0	0,0
<b>Iva di Gruppo</b>				
Caffaro Biofuel S.r.l.	1,0	27,4	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>1,0</b>	<b>27,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

A seguito del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, anche le società collegate Qidong Qingfeng Chemical Co.Ltd e Serichim S.r.l. da questa detenute, sono uscite dal Gruppo.

Per una maggiore informativa, di seguito si riporta l'elenco dei rapporti economici e patrimoniali posti in essere con le società uscite dall'area di consolidamento:

(in milioni di euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>30 giugno 2009</b>
<i>Ricavi per vendite e prestazioni</i>		
di servizi e altri ricavi		
Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria		0,3
Undesa Italia S.r.l.		0,2
<b>Totale ricavi</b>		<b>0,5</b>
 <i>Costi per acquisti e prestazioni di servizi</i>		
Undesa Italia S.r.l.		1,7
<b>Totale costi per acquisti e serv.</b>		<b>1,7</b>
 <i>Proventi finanziari</i>		
Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria / Undesa Italia S.r.l.		0,1
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>0,1</b>

(in milioni di euro)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>30 giugno 2009</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>Crediti commerciali</b>		
Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria		0,1
Undesa Italia S.r.l.		0,2
<b>Totale</b>		<b>0,3</b>
<b>Crediti finanziari</b>		
Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria		0,0
Undesa Italia S.r.l.		1,5
<b>Totale</b>		<b>1,5</b>
 <b>PASSIVO</b>		
<b>Debiti commerciali</b>		
Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria		2,1
Undesa Italia S.r.l.		0,4
P.N.E. S.c.a.r.l.		0,2
<b>Totale</b>		<b>2,8</b>

---

## Eventi successivi alla chiusura del semestre

---

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

### Settore Altre attività

In data **9 luglio 2009** si è tenuta l'udienza davanti il Giudice dell'udienza preliminare (GUP) del Tribunale di Udine a seguito della citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e della controllante Snia S.p.A. disposta dal GUP in accoglimento dell'istanza di integrazione del contraddittorio avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, costituitosi parte civile nel procedimento penale in corso contro ex amministratori e dipendenti di Caffaro S.p.A., già Industrie Chimiche S.p.A. e quindi di Caffaro S.r.l. in liquidazione. La citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e di Snia S.p.A. deriva da una loro presunta responsabilità civile ed è stata disposta dal GUP a prescindere da ogni valutazione sulla fondatezza nel merito della domanda di parte civile. Si segnala inoltre che sono in corso valutazioni con il Pubblico Ministero al fine di un eventuale patteggiamento della pena per i reati non prescritti e che la prossima udienza è stata rinviata a ottobre 2009. Per quanto sopra ad oggi non è comunque possibile effettuare alcuna valutazione per definire i possibili riflessi sul bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

In data **22 luglio 2009**, il Tribunale di Udine, con provvedimento n. 72/09 - nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/1999 (c.d. legge "Prodi-bis") aperta in capo alla società Caffaro Chimica S.r.l. -, ha dichiarato lo stato d'insolvenza in estensione della partecipata Caffaro S.r.l., nominando quale Giudice Delegato la dottoressa Mimma Grisafi e quale Commissario Giudiziale l'avvocato Marco Cappelletto, già Commissario Straordinario di Caffaro Chimica S.r.l.

In data **6 agosto 2009**, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., al fine di garantire il buon esito della procedura di ristrutturazione del debito di cui all'art. 182-bis della L.F. e di dotare la società dei mezzi finanziari atti ad assicurare la continuità aziendale, ha deliberato di proporre un aumento di Capitale sociale a pagamento fino a un massimo di 10 milioni di euro, da offrirsi in opzione agli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea un prezzo indicativo di emissione del previsto aumento di capitale compreso tra euro 0,03 ed euro 0,06 per azione, al fine di incentivarne la sottoscrizione.

In data **13 agosto 2009**, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. in merito al proponendo aumento di Capitale sociale a pagamento, fino ad un massimo di euro 10 milioni, da offrirsi in opzione agli azionisti, ha preso atto che gli impegni al rilascio delle relative garanzie hanno raggiunto l'importo di euro 2,2 milioni. Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. ha, altresì, preso atto dell'offerta irrevocabile, pervenuta lo scorso 12 agosto 2009, per l'acquisto del 100% del Capitale Sociale della controllata Immobiliare Snia S.r.l. per un importo pari ad euro 2,4 milioni di euro. Tale proposta riguarda l'acquisto della società con all'attivo i cespiti posseduti ad esclusione dei due asset principali costituiti dai complessi immobiliari di Cesano Maderno e Varedo, già destinati alla soddisfazione dei creditori aderenti al piano ex art. 182-bis L.F. e al passivo tutti i debiti e le obbligazioni ad esclusione di quelli riferiti alla controllante ed alle collegate e degli oneri direttamente correlati al piano ex art. 182-bis L.F.. L'omologazione del predetto piano da parte del competente Tribunale è l'unica condizione posta nell'offerta di acquisto.

---

## Operazioni atipiche e/o inusuali

---

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del primo semestre 2009, il Gruppo non ha attuato operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

---

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

---

Per quanto riguarda le attese per i prossimi mesi del 2009, si rimanda a quanto già commentato al paragrafo “Premessa” contenuto all’interno della Relazione sulla gestione.

---

## **INFORMAZIONE SUI RISCHI FINANZIARI**

---

Le informazioni relative alla gestione dei rischi finanziari sono illustrate nelle “Note esplicative” al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 27 agosto 2009

Per il Consiglio di Amministrazione  
**L’Amministratore Delegato**

Antonio Onorato

# GRUPPO SNIA

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009**



## Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	note	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Vendita di beni e prestazioni di servizi		21.366	128.943
Recupero di costi		290	1.866
<b>Ricavi netti</b>	<b>1</b>	<b>21.656</b>	<b>130.809</b>
Altri ricavi e proventi	2	74.750	6.142
- di cui non ricorrenti		72.717	2.700
Lavori interni capitalizzati	3	0	431
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	4	(506)	(688)
<b>Valore della produzione</b>		<b>95.900</b>	<b>136.694</b>
Costi per materie prime e altri materiali	5	(15.344)	(94.566)
Costi per servizi	6	(5.414)	(22.308)
Costi per il personale	7	(3.216)	(17.093)
Altri costi di funzionamento	8	(100.969)	(968)
- di cui non ricorrenti		(98.559)	0
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>(29.043)</b>	<b>1.759</b>
Ammortamenti e svalutazioni	9	(3.089)	(5.269)
- di cui non ricorrenti		0	0
Accantonamenti	10	(325)	(2.645)
- di cui non ricorrenti		(325)	(2.645)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(32.457)</b>	<b>(6.155)</b>
Oneri finanziari	11	(2.310)	(2.813)
- di cui non ricorrenti		0	0
Proventi finanziari	12	564	1.098
Proventi / (oneri) da partecipazioni	13	(60)	(225)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(34.263)</b>	<b>(8.095)</b>
Imposte sul reddito	14	342	(1.514)
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>		<b>(33.921)</b>	<b>(9.609)</b>
Utile(perdita) derivante da attività cessate	15	2.920	(596)
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>(31.001)</b>	<b>(10.205)</b>
<b>Quota del gruppo</b>		<b>(29.553)</b>	<b>(10.177)</b>
Quota di pertinenza di terzi		(1.448)	(28)
Risultato per azione	16	(0,209)	(0,072)
Risultato diluito per azione		(0,209)	(0,072)



## Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

	note	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008
<b>ATTIVO</b>			
Immobili, impianti e macchinari	17	59.951	124.651
Attività immateriali	18	85	1.288
Partecipazioni	19	1.411	763
Attività finanziarie	20	162	3.164
Imposte anticipate	33	2.451	2.690
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>64.060</b>	<b>132.556</b>
Rimanenze	21	4.323	19.086
Crediti commerciali	22	11.339	50.083
Altri crediti	23	6.989	14.430
Altre attività finanziarie	24	5.227	4.814
Crediti per imposte sul reddito	25	2.833	4.349
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	2.720	6.946
Attività classificate come possedute per la vendita	27	9.589	10.991
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>43.020</b>	<b>110.699</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>107.080</b>	<b>243.255</b>
<b>PASSIVO</b>			
Capitale sociale		51.714	51.714
Riserva legale		-	-
Riserva conto futuro aumento capitale sociale			
Altre riserve		(121.734)	(56.455)
Utile (perdita) netta		(31.001)	(65.297)
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>(99.573)</b>	<b>(71.486)</b>
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		(1.448)	1.448
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	29	<b>(101.021)</b>	<b>(70.038)</b>
Passività finanziarie	30	19.385	19.127
Trattamento di fine rapporto lavoro	31	759	8.754
Fondi	32	18.700	18.873
Imposte differite	33	4.415	6.224
<b>Passivo non corrente</b>		<b>43.259</b>	<b>52.978</b>
Debiti commerciali	34	29.327	109.682
Altri debiti	35	8.666	14.998
Altre passività finanziarie	36	10.031	15.758
Fondi	32	114.346	113.405
Debiti per imposte sul reddito	37	108	307
Passività classificate come possedute per la vendita	38	2.365	6.165
<b>Passivo corrente</b>		<b>164.843</b>	<b>260.315</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>107.081</b>	<b>243.255</b>

## Conto economico complessivo consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<b>1° semestre 2008</b>
<b>Utile/(perdita) di periodo</b>	<b>(31.001)</b>	<b>(10.205)</b>
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	-	35
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	20	-
<b>Totale Altri utili/perdite)</b>	<b>20</b>	<b>35</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessivo</b>	<b>(30.981)</b>	<b>(10.170)</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:</b>		
Soci della controllante	<b>(29.533)</b>	<b>(10.298)</b>
Interessenze di pertinenza di terzi	<b>(1.448)</b>	128

## Variazioni del patrimonio netto

	Capitale emesso	Azionisti c/ aumento capitale	Costi aumento Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva di consolidam. Utili(perdite) a nuovo	Utile / (perdita) netta	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
<i>(importi in migliaia di euro)</i>									
<b>Saldi al 31 dicembre 2007</b>	<b>51.710</b>	<b>3</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(2.053)</b>	<b>(29.890)</b>	<b>(25.584)</b>	<b>(8.418)</b>	<b>3</b>	<b>(8.415)</b>
Copertura perdite di Snia Spa esercizio 2007					(13.023)	13.023	0		0
Riclassifiche					(12.561)	12.561	0		0
- da conversione prestito obbligazionario	4	(3)				(1)	0		0
Ingresso nuovi soci							0	2.600	2.600
Variazione area di consolidamento					4		4	(4)	0
Utili (perdite) attuariali					35		35		35
Utile/(perdite) da conversione bilanci in valuta estera					2		2		2
Utile(perdita) 1° semestre 2008						(10.177)	(10.177)	(28)	(10.205)
<b>Saldi al 30 giugno 2008</b>	<b>51.714</b>	<b>0</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(2.053)</b>	<b>(55.433)</b>	<b>(10.178)</b>	<b>(18.554)</b>	<b>2.571</b>	<b>(15.983)</b>
Fair Value degli strumenti finanziari				(37)			(37)		(37)
Utili (perdite) attuariali				1.189			1.189		1.189
Utile/(perdite) da conversione bilanci in valuta estera				42			42		42
Altre variazioni					(160)		(160)		(160)
Utile(perdita) netta 01.07.2008 - 31.12.2008						(53.969)	(53.969)	(1.120)	(55.089)
<b>Saldi al 31 dicembre 2008</b>	<b>51.714</b>	<b>0</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(859)</b>	<b>(55.593)</b>	<b>(64.146)</b>	<b>(71.489)</b>	<b>1.451</b>	<b>(70.038)</b>
Riclassifiche					(64.146)	64.146	0		0
Fair Value degli strumenti finanziari				20			20		20
Altre variazioni							0	(3)	(3)
Utile(perdita) netta del I° Semestre 2009						(29.553)	(29.553)	(1.448)	(31.001)
<b>Saldi al 30 giugno 2009</b>	<b>51.714</b>	<b>0</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(839)</b>	<b>(119.739)</b>	<b>(29.553)</b>	<b>(101.021)</b>	<b>0</b>	<b>(101.021)</b>

# Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)		note	1° semestre 2009	1° semestre 2008
A)	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>		<b>(1.709)</b>	<b>9.932</b>
B)	<b>DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
	<b>Risultato netto del Gruppo e dei terzi</b>		(31.001)	(10.205)
	<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell'attività operativa:</i>			
	Quota di pertinenza di terzi		1.451	0
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	9	1.859	5.269
	(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2	0	(2.236)
	Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate valutate a patrimonio netto e al valore di realizzo	13	60	225
	Svalutazione dei crediti commerciali verso terzi	9	1.229	0
	Svalutazione attività finanziarie verso terzi	9	939	0
	Proventizzazione fondo svalutazione attività finanziarie	3	(130)	0
	Accantonamento TFR primo semestre	7	76	0
	Proventizzazione fondo oneri per bonifiche	3	(209)	0
	Oneri connessi all'attualizzazione fondo per bonifiche	12	141	0
	Accantonamento per cause legali	9	150	0
	Accantonamento per oneri vari	9	175	0
	Effetti economici negativi da deconsolidamento	9	98.559	0
	Effetti economici positivi da deconsolidamento	3	(72.717)	0
	Variazione del capitale di esercizio	21 / 22 / 23 / 34 / 35	(27.062)	1.626
	Variazione attività e passività destinate alla vendita	27 / 38	(2.398)	(1.196)
	Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	25 / 37	1.317	1.570
	Variazione dei fondi	32	511	100
	Variazione della fiscalità differita	33	(1.570)	37
	Variazione netta trattamento di fine rapporto, al netto degli utili/perdite attuariali	31	(8.071)	(723)
	Altre variazioni		0	3
	<b>TOTALE</b>		<b>(36.691)</b>	<b>(5.530)</b>
C)	<b>DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
	Investimenti in:			
	- immobilizzazioni, impianti e macchinari	17	(985)	(11.461)
	- attività immateriali	18	(33)	0
	- Riclassifica da attività destinata alla vendita a Cespite		1.175	0
	- Prezzo di realizzo di immobilizzazioni, impianti e macchinari		0	2.408
	- Prezzo di realizzo attività destinate alla vendita		0	50
	<b>TOTALE</b>		<b>157</b>	<b>(9.003)</b>
D)	<b>DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
	Apporto degli azionisti per aumenti di capitale nella Capogruppo		0	2.600
	Rimborso finanziamenti		0	(524)
	Variazione netta attività finanziarie	20	3.002	0
	Variazione netta delle altre attività e passività	24 / 36	(940)	(2.421)
	<b>TOTALE</b>		<b>2.062</b>	<b>(345)</b>
	<b>VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DI CAPITALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO</b>	30	258	0
E)	<b>VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO</b>		<b>35.997</b>	<b>0</b>
F)	<b>VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI</b>		<b>(1.783)</b>	<b>14.878</b>
G)	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>		<b>74</b>	<b>(4.946)</b>
	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>	27	<b>2.720</b>	<b>4.544</b>
	<b>Scoperti Bancari</b>	35	<b>(2.647)</b>	<b>(9.490)</b>
	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI</b>		<b>73</b>	<b>(4.946)</b>

## Appendice al rendiconto finanziario consolidato

<b>ATTIVO - Effetti di Deconsolidamento / Consolidamento</b>	<b>Note</b>	<b>Importi</b>
Immobili, Impianti e Macchinari		
- Effetto economico	2 / 8	(3.494)
- Effetto patrimoniale	17	66.164
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		62.670
Attività Immateriali		
- Effetto economico	2	(167)
- Effetto patrimoniale	18	1.386
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		1.219
Partecipazioni		
- Effetto economico	2 / 8	39.077
- Effetto patrimoniale	19	(39.786)
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		(709)
Attività Finanziarie		
- Effetto economico	8	2.000
- Effetto patrimoniale	20	(2.000)
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		0
Imposte Anticipate		
- Effetto economico		0
- Effetto patrimoniale	33	1.208
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		1.208
Rimanenze		
- Effetto economico		0
- Effetto patrimoniale	21	13.049
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		13.049
Crediti Commerciali		
- Effetto economico	8	12.282
- Effetto patrimoniale	22	24.589
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		36.871
Altri Crediti		
- Effetto economico		0
- Effetto patrimoniale	23	7.278
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		7.278
Altre Attività Finanziarie		
- Effetto economico	8	4.842
- Effetto patrimoniale	24	(2.294)
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		2.548
Crediti per Imposte sul Reddito		
- Effetto economico		0
- Effetto patrimoniale	25	803
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		803
<b>Riepilogo totale variazioni dell'ATTIVO</b>		
- Effetto economico		<b>54.540</b>
- Effetto patrimoniale		<b>70.397</b>
<b>Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario</b>		<b>124.937</b>

<b>PASSIVO- Effetti di Deconsolidamento / Consolidamento</b>	<b>Note</b>	<b>Importi</b>
Riserve di Consolidamento (Patrimonio Netto)		
- Effetto economico	2 / 8	(43.703)
- Effetto patrimoniale	29	52.358
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		8.655
Trattamento di Fine Rapporto		
- Effetto economico		0
- Effetto patrimoniale	31	(7.983)
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		(7.983)
Fondi		
- Effetto economico	2 / 8	14.142
- Effetto patrimoniale	32	(13.176)
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		966
Imposte Differite		
- Effetto economico		0
- Effetto patrimoniale	33	(2.812)
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		(2.812)
Debiti Commerciali		
- Effetto economico		0
- Effetto patrimoniale	34	(81.091)
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		(81.091)
Altri Debiti		
- Effetto economico	8	863
- Effetto patrimoniale	35	(7.538)
Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario		(6.675)
<b>Riepilogo totale variazioni del PASSIVO</b>		
- Effetto economico		<b>(28.698)</b>
- Effetto patrimoniale		<b>(60.242)</b>
<b>Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario</b>		<b>(88.940)</b>
<hr/>		
- Effetto economico		<b>25.842</b>
- Effetto patrimoniale		<b>10.155</b>
<b>Effetto netto della variazione ai fini del Rendiconto Finanziario</b>		<b>35.997</b>

## NOTA – Parte generale

### Premessa

#### Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia comprende il bilancio al 30 giugno 2009 della Snia S.p.A., società Capogruppo, e quelli delle società nelle quali Snia S.p.A. possedeva direttamente o indirettamente più del 50% del capitale sociale, consolidate con il metodo integrale.

Si rammenta che la perdita del controllo della partecipazione nella Caffaro Chimica S.r.l., a seguito della sua ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, e delle partecipazioni di controllo da questa detenute (Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.), ha comportato il loro deconsolidamento dal bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2009.

L'elenco delle società del Gruppo Snia, e i prospetti indicanti le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del primo semestre 2009, sono riportati nelle ultime pagine del presente fascicolo.

#### Schemi di bilancio

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto di conto economico consolidato viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività sono esposte sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- il prospetto di conto economico complessivo è presentato separatamente dal conto economico consolidato e le singole voci sono esposte al netto dell'effetto fiscale.
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto.

## NOTA – Principi contabili significativi

### Principi per la predisposizione del bilancio

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato 2009 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto di seguito riportato:

- a partire dall'esercizio 2009 si applica il principio **IFRS 8** "Settori operativi" che sostituisce il principio IAS 14 "Informativa di settore". Il nuovo principio richiede di rappresentare le informazioni di settore in base agli elementi utilizzati dal management per prendere le proprie decisioni operative sia con riferimento alla definizione dei segmenti operativi sia con riferimento ai valori di bilancio esaminati. L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista dell'esposizione dei dati e della valutazione delle poste di bilancio allocate ai vari settori;

- a partire dall'esercizio 2009 si applica la versione rivista dello **IAS 1** "Presentazione del bilancio" la nuova versione del principio richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni generate da transazioni con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("comprehensive income") devono essere, invece, esposte in un unico prospetto dei *comprehensive income* oppure in due prospetti separati (conto economico e prospetto dei comprehensive income). Il Gruppo ha scelto di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i soggetti terzi in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB sono applicabili per la prima volta a partire dal primo gennaio 2009, ma non risultano rilevanti per il Gruppo:

- IAS 23 – abolisce la possibilità di rilevare gli oneri finanziari a conto economico e impone che siano direttamente imputati al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile;
- emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione;
- emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione e allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari;
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti.
- IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili.
- IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera.
- *improvement* allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### **Criteri di redazione**

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, i cui importi sono espressi in migliaia di euro, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni *ex lege* operate in esercizi precedenti.

### **Principi di consolidamento**

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende i bilanci di SNIA S.p.A. e delle Società controllate direttamente Immobiliare Snia S.r.l., Union Derivan S.A., M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza. Sono state deconsolidate le società Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e le società da questa controllate, Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizzi Nordest S.c.a.r.l., consolidate al 31 dicembre 2008 con il metodo integrale. Anche le società collegate Qidong Qingfeng Chemical Co.Ltd e Serichim S.r.l., consolidate al 31 dicembre 2008 con il metodo del patrimonio netto, sono state deconsolidate.

### **Società Controllate**

Le controllate sono entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo esiste quando la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Quando le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di



pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il deficit, viene registrata a carico del Gruppo, salvo il caso e nella misura in cui i soci di minoranza abbiano un'obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un investimento addizionale a copertura delle perdite, nel qual caso l'eccedenza viene registrata tra le attività nel bilancio consolidato. Nel primo caso, se si dovessero verificare utili in futuro, la quota di tali utili di pertinenza dei soci di minoranza viene attribuita alla quota di utile del Gruppo per l'ammontare necessario per recuperare le perdite in precedenza attribuite al Gruppo.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel *fair value* di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("*avviamento negativo*") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

### **Società Collegate**

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una società collegata, eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

### **Imprese a controllo congiunto**

Le *joint venture* sono entità sulle cui attività il Gruppo esercita il controllo congiunto in virtù di un accordo contrattuale. Il Bilancio Consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto, così come descritto nel principio di consolidamento delle partecipazioni in società collegate.

### **Operazioni eliminate in fase di consolidamento**

In fase di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con imprese consolidate sono eliminati proporzionalmente alla quota di partecipazione del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### **Immobilizzazioni, impianti e macchinari**

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività". Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al *fair value* precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo. Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

I criteri di ammortamento, le vite utili stimate e i valori residui sono rivisti ogni 12 mesi.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni:

<b>Classe</b>	<b>Aliquote</b>
fabbricati industriali	3 - 7%
fabbricati civili	3%
impianti	7 - 10%
arredi e dotazioni	12 - 20%
Automezzi	20 - 25%

### **Attività immateriali**

#### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dal Gruppo sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

#### **Spese successive**

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali il Gruppo verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso. Le vite utili stimate sono le seguenti:

marchi e brevetti	10 anni
concessioni e licenze	3 - 5 anni
altre	5 anni

#### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. I crediti ceduti senza azione di regresso (pro soluto), per i quali il rischio di insolvenza è trasferito nella sostanza al cessionario, sono rimossi dal bilancio, e l'utile o la perdita derivante dalla differenza tra il valore ricevuto e il valore al quale i crediti erano iscritti in bilancio sono registrati a conto economico.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni

attuali. Nel caso di rimanenze di beni prodotti dal gruppo e di lavori in corso, il costo comprende una quota adeguata delle spese generali determinata sulla base della normale capacità operativa.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide del Gruppo.

### **Riduzione di valore delle attività**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

#### *Perdita di valore*

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

#### *Calcolo del valore recuperabile*

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

#### *Ripristini di valore*

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **Obbligazioni convertibili**

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. La componente di debito è pertanto rilevata inizialmente al *fair value* di una passività senza tale opzione e successivamente valutata al costo ammortizzato. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

### **Attività e Passività finanziarie**

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al loro *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività disponibili per la vendita sono valutate al "fair value". Gli utili o le perdite che derivano dalla determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio vengono rilevate in contropartita di una

riserva di patrimonio per essere, successivamente, imputate a conto economico al momento della realizzazione di tale utile/perdita.

### **Benefici per dipendenti**

#### *Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro*

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ('TFR') dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ('Riforma Previdenziale') emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo, con riferimento alle società italiane, ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il TFR maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei 'benefici maturati' mediante il 'Projected Unit Credit Method' affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007.

Se a seguito del calcolo dell'obbligazione del Gruppo derivante da un piano a benefici definiti dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente con contropartita nel patrimonio netto.

- il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce 'Trattamento di Fine Rapporto', dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre che la differenza risultante dalla rimisurazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è interamente rilevato in conto economico alla voce 'costo del personale'.

### **Fondi**

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

#### *Ristrutturazioni*

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

#### *Bonifica di siti*

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima effettuata da professionisti del settore e fondata sulla normativa vigente.

### **Ricavi**

#### **Vendita di merci e prestazioni di servizi**

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

## **Contributi pubblici**

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

## **Costi**

### **Oneri e proventi finanziari**

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e le perdite su cambi.

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi per competenza utilizzando, il metodo dell'interesse effettivo, e gli utili su cambi.

### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

A partire dall'esercizio 2009 e per un triennio, la società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Snia S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale (Immobiliare Snia S.r.l. e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. per il triennio 2009-2011, Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e Caffaro Biofuel S.r.l. solo per il 2009, ultimo anno dall'esercizio dell'opzione) che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). Snia S.p.A. rileva un credito nei confronti delle società che apportano redditi imponibili, pari all'IRES da versare. Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, Snia S.p.A. iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

### **Attività classificate come possedute per la vendita**

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico.

Un'attività operativa cessata è una componente del Gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

### **Informativa di settore**

Un settore è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

Lo schema primario del Gruppo è rappresentato dai settori di attività, e si basa sulla struttura organizzativa e sul sistema di rendicontazione interna del Gruppo.

Le cessioni intersettoriali avvengono a condizioni di mercato.

I risultati, le attività e le passività di settore comprendono elementi attribuibili a un settore in modo diretto o attraverso un'allocazione ragionevole. Gli elementi non attribuiti comprendono prevalentemente investimenti (esclusi gli investimenti immobiliari) e i relativi ricavi, contratti di finanziamento e i relativi costi, beni destinati ad attività ausiliari comuni (in particolare la sede principale della Società) e i relativi costi nonché le attività e le passività fiscali.

Gli investimenti di settore comprendono il costo complessivo degli investimenti sostenuti nel periodo per acquisire immobili, impianti e macchinari e attività immateriali.

### **Determinazione del fair value**

Diversi principi contabili e d'informativa del Gruppo richiedono la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non. Tali *fair value* sono stati determinati ai fini della valutazione e/o informativa sulla base dei metodi descritti di seguito. Ove applicabile, le assunzioni utilizzate per determinare il *fair value* sono fornite nelle note specifiche alle attività o alle passività.

#### **(i) Immobili, impianti e macchinari**

Il *fair value* degli immobili, impianti e macchinari rilevato a seguito di un'aggregazione aziendale si basa sui valori di mercato, secondo quanto indicato dall'IFRS3§B.16.

Il valore di mercato degli immobili è il corrispettivo stimato al quale una proprietà immobiliare potrebbe essere scambiata alla data di valutazione in una libera transazione tra un acquirente e un venditore disponibili, a seguito di opportune negoziazioni in cui ciascuna delle parti ha agito con consapevolezza, prudenza e senza costrizione. Il valore di mercato di un elemento di impianti e macchinari, arredi e dotazioni, si basa sui valori di mercato di elementi simili. Se non sono disponibili evidenze di mercato del *fair value*, a causa della natura specialistica degli impianti e macchinari, in quanto i beni sono raramente oggetto di vendita, il *fair value* viene determinato utilizzando il metodo del reddito o del costo di sostituzione ammortizzato.

#### **(ii) Rimanenze**

Il *fair value* delle rimanenze acquisite nell'ambito di un'aggregazione aziendale viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

#### **(iii) Crediti commerciali e altri crediti**

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti, corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati al tasso di interesse di mercato in vigore alla data di riferimento del bilancio.

#### **(iv) Passività finanziarie non derivate**

Il *fair value*, calcolato ai fini dell'informativa, viene determinato sulla base dei flussi finanziari attesi stimati di capitale e di interessi, attualizzati al tasso di interesse di mercato alla data di riferimento del bilancio.

### **Utile/Perdita per azione**

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

## NOTE ESPLICATIVE

### Conto Economico

Con riferimento al comparativo col primo semestre 2008, si precisa che tali valori sono riferiti a un diverso perimetro di consolidamento che, come anche già indicato nella relazione degli amministratori, rispetto al primo semestre 2009, includeva le società Caffaro Chimica S.r.l., Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. Nei commenti alle singole voci di bilancio, ove considerate rilevanti, sono riportate informazioni sulle variazioni riconducibili al deconsolidamento.

---

## 1 Ricavi netti

---

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<i>1° semestre 2008</i>
Vendita di beni e prestazioni di servizi	21.366	128.943
Recupero di costi	290	1.866
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>21.656</b>	130.809

I ricavi del primo semestre 2009 ammontano a 21.656 migliaia di euro. Rispetto all'analogo periodo del 2008, si rileva una marcata flessione dei ricavi del Settore chimico dove Union Derivan S.A. ha risentito della generale situazione di crisi finanziaria ed economica mondiale che ha determinato un calo sensibile della domanda nel settore oleochimico a partire dalla seconda metà del 2008. Rispetto allo stesso periodo, infatti, si registra una riduzione dei ricavi, a perimetro omogeneo, per 10.689 migliaia di euro. Anche nel settore "Altre attività", la crisi economica ha determinato una contrazione del fatturato di M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. per 489 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008.

I ricavi riferiti alle società deconsolidate (Caffaro Chimica; Caffaro Biofuel, PNE; Undesa Italia) ammontavano, al 30 giugno 2008, a 109.028 migliaia di euro.

---

## 2 Altri ricavi e proventi

---

La voce ammonta a 74.750 migliaia di euro. La composizione della voce, nella sua distinzione tra parte corrente e non ricorrente, è la seguente:

**Parte corrente**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<i>1° semestre 2008</i>
Energia elettrica	0	2.215
Vendite materiali vari	7	54
Cessioni energia	0	0
Sopravvenienze	1.011	847
Affitti attivi	550	69
Contributi in conto capitale / esercizio	0	0
Altri	0	242
Proventi e rimborsi vari	115	15
Proventizzazione fondi	339	0
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	12	0
<b>Altri ricavi e proventi ricorrenti</b>	<b>2.033</b>	<b>3.442</b>

La voce "Sopravvenienze" ammonta, al 30 giugno 2009, a 1.011 migliaia di euro. Si riferisce, principalmente, allo stralcio effettuato, principalmente, dalla società Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza e, in misura minore, dalla capogruppo Snia S.p.A., di debiti non sussistenti per effetto della loro prescrizione, avvenuta nel corso del primo semestre 2009, per 718 migliaia di euro, per 196 migliaia di euro alla rettifica di stanziamenti effettuati e per 130 migliaia alla proventizzazione di fondi.

La voce "Affitti attivi" fa riferimento ai proventi rivenienti a Caffaro S.r.l. in liquidazione dalla locazione dei siti industriali di Brescia e Torviscosa alla società Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, non consolidata al 30 giugno 2009. Al 30 giugno 2008, tale ricavo era eliminato attraverso le normali procedure di consolidamento.

I ricavi per vendita di energia elettrica erano riferiti alla controllata Pluriservizi Nord est, deconsolidata al 30 giugno 2009.

**Parte non corrente**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<i>1° semestre 2008</i>
Indennità risarcitorie	0	0.00.00
Sopravvenienze	0	124
Altri	0	0.00.00
Proventi e rimborsi vari	0	0
Proventizzazione fondi	0	240
Deconsolidamento	72.717	0
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	0	2.236
<b>Altri ricavi e proventi non ricorrenti</b>	<b>72.717</b>	<b>2.700</b>



La voce "Deconsolidamento", ammontante a 72.717 migliaia di euro, esprime gli effetti derivanti dal deconsolidamento conseguente alla perdita di controllo della società Caffaro Chimica S.r.l. (a seguito della sua ammissione alla procedura di "amministrazione straordinaria") e delle sue controllate (Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.).

Tele ammontare deve essere letto anche in relazione ai componenti di costo inerenti il deconsolidamento e registrati nella voce "altri costi di funzionamento – parte non ricorrente".

### 3 Lavori interni capitalizzati

Al 30 giugno 2009 non vi sono lavori interni capitalizzati: al 30 giugno 2008 ammontavano a 431 migliaia di euro ed erano riferiti interamente a Caffaro chimica S.r.l..

### 4 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso

La variazione è negativa per 506 migliaia di euro, così come dimostrato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione	(806)	(5.061)
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(147)	(12.807)
Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione	447	4.096
Rimanenze finali di prodotti finiti	0	13.084
<b>Totale variazione delle rimanenze</b>	<b>(506)</b>	(688)

Tale variazione è da ricondursi prevalentemente all'effetto del deconsolidamento della Caffaro Chimica S.r.l. Per quanto concerne la controllata Union Derivan S.A., si registra, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, una riduzione delle rimanenze conseguente alla contrazione di fatturato registrata nel primo semestre del 2009.

### 5 Materie prime e altri materiali

Si riferiscono agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di utilities varie, effettuati durante l'esercizio, rettificati dalla variazione riscontrata nelle rimanenze.

In totale, gli acquisti al 30 giugno 2009 ammontano a 15.344 migliaia di euro.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Materie prime e sussidiarie e utilities	14.687	94.206
Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	657	360
<b>Totale materie prime e altri materiali</b>	<b>15.344</b>	94.566

Come più volte accennato, la forte riduzione della voce è conseguenza del deconsolidamento delle partecipazioni Caffaro Chimica e Undesa Italia.

Per quanto concerne le società oggetto di consolidamento, la generale situazione di crisi finanziaria ed economica mondiale che ha determinato una contrazione della domanda e quindi del fatturato, ha ovviamente di riflesso interessato anche gli acquisti.

## 6 Costi per servizi

Ammontano a 5.414 migliaia di euro e risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Costi di manutenzione	337	1.477
Prestazioni professionali	1.663	9.478
Altri Servizi	1.097	1.306
Altre prestazioni	480	0
Costi variabili di vendita	1.052	8.547
Prestazioni industriali	116	0
Costi per godimento di beni di terzi	203	831
Compensi Amministratori	306	339
Compensi Sindacali	87	153
Compensi Società di revisione	73	177
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>5.414</b>	22.308

Tutte le sottovoci che compongono la voce “Costi per servizi” del primo semestre 2009 registrano una flessione rispetto all’analogo periodo del 2008 sia per l’effetto della variazione di area di consolidamento sia per una politica volta al contenimento e all’efficientamento dei costi.

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo Snia S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, per il primo semestre 2009 e per quello precedente, sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Snia S.p.A.</b>		<b>Imprese consolidate</b>	
	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Compensi agli Amministratori	252	289	55	50
Emolumenti ai Sindaci	74	111	4	42
<b>Totale</b>	<b>325</b>	<b>400</b>	<b>59</b>	<b>92</b>

## 7 Costi per il personale

Il costo del lavoro ammonta a 3.216 migliaia di euro nel primo semestre 2009 e risulta così ripartito:



<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Salari e stipendi	2.407	12.245
Oneri sociali	699	3.792
Trattamento di fine rapporto	76	893
Altri costi	34	163
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.216</b>	17.093

La flessione del costo del lavoro, rispetto al primo semestre 2008, consegue prevalentemente al deconsolidamento delle società oltre che alla riduzione di organico che ha interessato la società Union Derivan S.A. a seguito della chiusura del sito produttivo di Viladecans e il suo trasferimento/riorganizzazione presso il sito di Zuera.

L'organico medio del Gruppo risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Dirigenti	7	21
Quadri	1	39
Impiegati/Speciali	68	266
Operai	40	283
<b>Totale</b>	<b>116</b>	609

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Risorse umane e relazioni industriali" contenuto all'interno della Relazione sulla gestione.

## **8 Altri costi funzionamento**

La voce ammonta a 100.969 migliaia di euro. La composizione della voce, nella sua distinzione tra parte corrente e non ricorrente, è la seguente:

### **Parte corrente**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Oneri diversi	99	312
Imposte e tasse indirette	328	422
Sopravvenienze passive	1.983	228
<b>Altri costi di funzionamento ricorrenti</b>	<b>2.410</b>	968

La voce "Sopravvenienze passive", pari a 1.983 migliaia di euro, si riferiscono a rettifiche e costi non di competenza dell'esercizio. Sono altresì compresi gli ammortamenti pregressi per gli anni 2007/2008 dei fabbricati siti in Pisticci (MT), Cesano Maderno (MI) e in Paliano/Anagni (FR) che sono stati oggetto di riclassifica dalla voce "Attività classificate come possedute per la vendita" alla voce "Immobili, impianti e macchinari" in quanto è venuto meno il presupposto di cederli entro i prossimi dodici mesi.

## Parte non corrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Deconsolidamento	98.559	0
<b>Altri costi di funzionamento non ricorrenti</b>	<b>98.559</b>	<b>0</b>

La voce "Deconsolidamento", ammontante a 98.559 migliaia di euro, esprime gli effetti derivanti dal deconsolidamento conseguente alla perdita di controllo della società Caffaro Chimica S.r.l. (a seguito della sua ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria) e delle sue controllate (Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l., e Pluriservizi S.c.a.r.l.) e sono prevalentemente riferibili alle voci fondo svalutazione partecipazioni, per 39.181 migliaia di euro, alla svalutazione di crediti, per 17.124 migliaia di euro e al fondo rischi regresso per i debiti di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria al 31 dicembre 2008 per i quali Snia S.p.A. ha rilasciato garanzie, per 12.505 migliaia di euro.

## 9 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 3.089 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	1.842	4.485
Ammortamento delle attività immateriali	17	784
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>1.859</b>	<b>5.269</b>
Svalutazioni crediti	1.230	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>1.230</b>	<b>0</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni ricorrenti</b>	<b>3.089</b>	<b>5.269</b>

La voce "Svalutazione crediti" ammonta a 1.230 migliaia di euro e si riferisce alla svalutazione dei crediti sorti nel periodo verso le società uscite dal consolidamento Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e Caffaro S.r.l. in liquidazione (è ancora nel consolidato), rispettivamente per 638 migliaia di euro e per 542 migliaia di euro.

Tali crediti sono sorti con riferimento a prestazioni che, principalmente, la controllante Snia S.p.A. ha dovuto garantire alle due società in forza di previgenti rapporti contrattuali, su quali sta lavorando per la loro risoluzione. Si precisa che nei confronti di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria i crediti sono stati svalutati per la competenza che interessa il periodo primo gennaio-19 maggio 2009, data nella quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società.

## 10 Accantonamenti

La voce ammonta al 30 giugno 2009 a 325 migliaia di euro. Nel corso del primo semestre 2009, non sono stati effettuati accantonamenti di natura ricorrente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Accantonamenti a fondi per contenziosi tributari	0	245
Accantonamenti a fondi per incentivazioni all'esodo	0	2.400
Accantonamenti a fondi rischi	325	0
<b>Accantonamenti non correnti</b>	<b>325</b>	2.645

Gli accantonamenti effettuati nel primo semestre 2009, si riferiscono a vertenze in essere con ex dipendenti del Gruppo.

## **11 Oneri finanziari**

La voce ammonta, al 30 giugno 2009, a 2.310 migliaia di euro.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	1° semestre 2008
Interessi passivi su fondi e Tfr	12	820
Interessi passivi su debiti verso banche	166	964
Commissioni bancarie	61	197
Interessi passivi su prestito obbligazionario	560	303
Interessi passivi su debiti diversi	5	129
Diversi	125	400
Perdite su cambi	43	0
Svalutazione crediti finanziari	1.339	0
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.310</b>	2.813

La voce "interessi passivi su fondi e TFR" trova quale contropartita i fondi oneri futuri di bonifica ambientale. La forte riduzione degli interessi passivi per l'attualizzazione dei fondi per bonifica ambientale è dovuta al fatto che, a partire dal 31 dicembre 2008, a seguito della messa in liquidazione della controllata Caffaro S.r.l., i fondi per bonifica ambientale sono stati considerati al loro valore nominale senza effettuare alcuna attualizzazione. Per quanto concerne il TFR si precisa che, a seguito della messa in liquidazione delle società Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l., il TFR delle rispettive società è stato reso al valore nominale. Inoltre, considerata la non significatività con riferimento al numero degli organici di Snia S.p.A. e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. (si rammenta che Immobiliare Snia S.r.l. non ha organici e Union Derivan S.A. è società di diritto spagnolo), al 30 giugno 2009 non sono stati effettuati calcoli attuariali.

La voce "Interessi passivi su debiti verso banche" rileva gli oneri riconosciuti al sistema bancario a fronte degli affidamenti ricevuti dal Gruppo, in particolare Union Derivan S.A. la quale, rispetto al primo semestre 2008, registra una riduzione di oltre il 30% per effetto, anche, della contrazione dei tassi passivi applicati dal sistema bancario.

La voce "Interessi passivi su prestito obbligazionario", pari a 560 migliaia di euro, recepisce sia l'ammontare degli interessi cedolari sul prestito obbligazionario sia la relativa quota di attualizzazione, la quale ha come contropartita il debito verso gli obbligazionisti.

La voce "Svalutazione crediti finanziari", per 1.339 migliaia di euro, si riferisce:

- per 400 migliaia di euro, alla quota di interessi dell'esercizio maturata sul finanziamento di 10.000 migliaia di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e già interamente svalutato nel bilancio 2006. Nel primo semestre 2008, tale voce era classificata nella parte "non corrente";
- per 839 migliaia di euro, alla svalutazione del credito finanziario vantato da Union Derivan verso Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria: il credito, già in parte svalutato al 31 dicembre 2008, è ora totalmente svalutato;
- per 100 migliaia di euro, alla svalutazione di parte del pegno (costituito presso una banca a garanzia delle fidejussioni concesse) a seguito dell'escussione di una garanzia rilasciata a un cliente estero di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e che vedeva Snia S.p.A. coobbligata.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di credito, si rimanda alla nota 42.

## 12 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 564 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<i>1° semestre 2008</i>
Proventi finanziari diversi	485	408
Proventi da attualizzazione	0	144
Interessi su depositi bancari	45	63
Interessi su crediti verso l'erario	12	217
Utili su cambi	22	266
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>564</b>	1.098

La voce "Proventi finanziari diversi" recepisce, per 400 migliaia di euro, gli interessi attivi calcolati sul credito vantato verso European Packaging S.a.r.l., interamente svalutati, così come già commentato alla nota precedente.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 42.

## 13 Proventi/(oneri) da partecipazioni

Nel corso del primo semestre 2009, la voce si è movimentata come segue :

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<i>1° semestre 2008</i>
Qidong Qinfeng Cheminal Co. Ltd.	0	3
Serichim S.r.l.	0	(91)
Caffaro Biofuel S.r.l.	(60)	0
Vischim S.r.l.	0	(137)
<b>Totale proventi (oneri) da partecipazioni</b>	<b>(60)</b>	(225)

Il valore della partecipazione nella società Caffaro Biofuel S.r.l., detenuta per il 22,3% da Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza, è stato allineato pro quota al patrimonio netto della società al 30 giugno 2009.

Il deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria ha comportato l'uscita anche delle partecipazioni da queste detenute nelle società Qidong Qinfeng Chemical Co.Ltd. e Serichim S.r.l., consolidate, fino al 31 dicembre 2008, con il metodo del patrimonio netto.

## 14 Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico ammontano a 342 migliaia di euro e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<i>1° semestre 2008</i>
imposte correnti per IRAP	0	(1.630)
Imposte correnti per IRES	(48)	0
Stanziamiento imposte anticipate	53	35
Stanziamiento Imposte differite	(299)	(350)
Rilascio imposte anticipate	0	(230)
Rilascio imposte differite	636	661
<b>Totale imposte</b>	<b>342</b>	<b>(1.514)</b>

Le imposte correnti del primo semestre 2009, sono state calcolate sui risultati delle società Union Derivan S.A. e M.V.V.Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. Si precisa che le imposte correnti della società Immobiliare Snia S.r.l., ammontanti a 108 migliaia di euro, sono state oggetto di classificazione alla voce "Risultato attività cessate" in quanto totalmente riconducibili ai beni destinati alla vendita.

## 15 Risultato attività cessate

Il valore al 30 giugno 2009 esprime un risultato negativo di 2.920 migliaia di euro. La composizione delle voci che hanno concorso a determinare tale risultato, è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<i>1° semestre 2008</i>
Saldo attività discontinue Immobiliare Snia S.r.l.	2.964	(596)
Saldo attività discontinue Snia S.p.A.	(44)	0
<b>Totale risultato da attività cessate</b>	<b>2.920</b>	<b>(596)</b>

La voce "Saldo attività discontinue Immobiliare Snia S.r.l." fa riferimento ai beni del comparto immobiliare della società per i quali è verosimile che la vendita possa avvenire entro un anno (Varedo, Vercelli e Ceriano Laghetto).

Il risultato netto del primo semestre 2009 esprime un utile di 2.964 migliaia di euro rispetto alla perdita di 596 fatta registrare nell'analogo periodo del 2008. Tale utile è stato conseguito grazie a un provento di natura non ricorrente (3.669 migliaia di euro) legato al fatto che, in data 31 marzo 2009, non si è perfezionata la prevista cessione del complesso immobiliare di Varedo (MI) alla società aggiudicataria Varedo Sud S.r.l. (ex Norman 3 S.r.l.). Immobiliare Snia S.r.l. ha, pertanto, incamerato l'intera cauzione come sopra citato e, al contempo, ha concesso una proroga dei termini per la vendita, al 15 settembre 2009.

La voce "Saldo attività discontinue Snia S.p.A." fa riferimento alla riclassifica effettuata al 30 giugno 2009 per il sito di Ceriano Laghetto (MI) di proprietà di Snia S.p.A. in quanto sono in fase avanzata le trattative per la sua cessione.

#### Attività discontinue Immobiliare Snia S.r.l.

<i>(importi in euro)</i>		
	<b>1° semestre 2009</b>	<b>1° semestre 2008</b>
Vendita di beni e prestazioni di servizi	63	165
Recupero di costi	0	36
<b>Ricavi netti</b>	<b>63</b>	<b>201</b>
Altri ricavi e proventi	3.669	0
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.732</b>	<b>201</b>
Costi per materie prime e altri materiali	(12)	0
Costi per servizi	0	(633)
Altri costi di funzionamento	(28)	(164)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.692</b>	<b>(596)</b>
Ammortamenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Accantonamenti	0	0
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.692</b>	<b>(596)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.692</b>	<b>(596)</b>
Imposte sul reddito	(728)	0
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>2.964</b>	<b>(596)</b>
Risultato da attività cessate	2.964	(596)

#### Attività discontinue Snia S.p.A.

<i>(importi in euro)</i>	
	<b>1° semestre 2009</b>
Altri costi di funzionamento	(2)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(2)</b>
Ammortamenti	(8)
Svalutazioni	(34)
<b>Risultato da attività cessate</b>	<b>(44)</b>



## 16 Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2009</b>	<i>1° semestre 2008</i>
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(29.553)	(10.205)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(29.553)	(10.205)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione di Snia S.p.A.	141.578.614	141.578.478
Risultato per azione ordinaria (in €)	(0,209)	(0,0721)
Risultato diluito per azione (in €)	(0,209)	(0,0721)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei *warrant* in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie a un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

## Stato Patrimoniale

### 17 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano al 30 giugno 2009 a 59.951 migliaia di euro, in diminuzione di 64.700 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008. La movimentazione nel corso del primo semestre 2009 è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industr.li e comm.li	Altri beni	Costruz. In corso	Totale
Costo originario	31.561	49.244	243.344	4.256	7.392	19.877	355.673
Svalutazioni	(66)	(10.203)	(75.388)	(26)	(23)	(7.392)	(93.097)
Ammortamenti	0	(14.606)	(113.289)	(3.729)	(6.302)	0	(137.925)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2008</b>	<b>31.495</b>	<b>24.435</b>	<b>54.668</b>	<b>501</b>	<b>1.067</b>	<b>12.485</b>	<b>124.651</b>
Acquisizioni / produzioni	0	0	98	0	23	878	999
Riclassifiche	0	563	3.028	0	0	(3.592)	0
Riclassifiche ad altre voci di bilancio	0	178	(17)	(0)	0	0	161
Riclassifica alla voce "Attività classificate come possedute per la vendita"	0	(219)	0	0	0	0	(219)
Riclassifica dalla voce "Attività classificate come possedute per la vendita"	279	(1.396)	0	0	0	0	(1.117)
Variazione area di consolidamento: Costo Storico	(4.326)	(5.744)	(86.211)	(1.294)	(1.495)	(14.349)	(113.418)
Variazione area di consolidamento: Svalutazioni	0	181	10.449	0	0	7.392	18.022
Variazione area di consolidamento: Ammortamenti	0	1.821	29.392	671	840	0	32.724
Cessioni: valore lordo	0	0	0	0	(138)	0	(138)
Cessioni: fondo ammortamento	0	0	20	0	104	0	124
Ammortamenti	0	(935)	(741)	(102)	(64)	0	(1.842)
Costo originario	27.514	59.453	160.242	2.961	5.782	2.815	258.768
Svalutazioni	(66)	(10.022)	(64.938)	(26)	(23)	0	(75.075)
Ammortamenti	0	(30.543)	(84.618)	(3.160)	(5.421)	0	(123.742)
<b>Valore netto al 30 giugno 2009</b>	<b>27.449</b>	<b>18.888</b>	<b>10.686</b>	<b>(224)</b>	<b>338</b>	<b>2.815</b>	<b>59.951</b>

La variazione di area di consolidamento conseguente al deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate ha determinato l'uscita dal consolidato di asset per un valore netto complessivo pari a 62.672 migliaia di euro (Caffaro Chimica S.r.l. per 36.488 migliaia di euro, Caffaro Biofuel S.r.l. per 5.349 migliaia di euro e Undesa Italia S.r.l. 20.835 migliaia di euro).

Gli investimenti del primo semestre 2009 ammontano a 999 migliaia di euro. Union Derivan S.A., nel corso del 2008, ha effettuato lo spostamento dell'attività produttiva dall'impianto di Viladecans (Barcellona) a quello di Zuera (Saragozza), realizzando importanti investimenti, circa 4.200 migliaia di euro, per ammodernare e ottimizzare gli impianti al fine di migliorare il sito produttivo in termini di gestione operativa, in linea con le normative ambientali e di sicurezza sul lavoro. Nel corso del primo semestre 2009, è proseguita la fase di riorganizzazione, con investimenti per circa 857 migliaia di euro. Gli altri investimenti del Gruppo sono stati compiuti da M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., in impianti e macchinario, per 119 migliaia di euro e dalla capogruppo Snia S.p.A., in altri beni, per 23 migliaia di euro.

Inoltre, al 30 giugno 2009, si resa necessaria una riclassifica dalla voce "Attività classificate come possedute per la vendita" al fine di rappresentare correttamente il valore dei beni che sono rientrati nell'attivo non corrente a seguito del venir meno del presupposto della loro vendita entro i prossimi dodici mesi.

E' stato invece riclassificato alla voce "Attività classificate come possedute per la vendita" il valore netto di 219 migliaia di euro al 30 giugno 2009 (di cui 330 migliaia di euro il valore lordo e 111 migliaia il costo ammortizzato) riferito al sito di Ceriano Laghetto (MI) a seguito delle avanzate trattative per la sua cessione a terzi (prevista per settembre 2009).

Caffaro S.r.l. in liquidazione, in data 22 luglio 2009, è stata dichiarata insolvente dal Tribunale di Udine. L'attuale stato d'incertezza in cui si trova la società, con riferimento a quelli che possono essere i possibili scenari ancora aperti, per gestire il proseguimento dell'attività, fa sì che non vi siano elementi oggettivi sui quali fondare la valutazione dei cespiti al 30 giugno 2009. La società, sulla base degli elementi al momento disponibili e sulle informazioni di cui dispone al momento, ha ragionevolmente deciso di non effettuare alcuna variazione ritenendo che il valore di iscrizione al 30 giugno 2009 costituisca l'unico valore ora esprimibile.

## 18 Attività immateriali

I valori espressi, nel primo semestre 2009, ammontano a 85 migliaia di euro, e hanno subito una riduzione di 1.203 migliaia di euro rispetto ai valori esposti al 31 dicembre 2008. Tale diminuzione è sostanzialmente imputabile al deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria per 1.219 migliaia di euro.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Brevetti</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2008</b>	<b>134</b>	<b>1.112</b>	<b>42</b>	<b>1.288</b>
Variazione area di consolidamento	(130)	(1.089)	0	(1.219)
Riclassifiche	(4)	0	4	0
Acquisizioni / Produzioni	0	14	19	33
Ammortamenti	0	(12)	(5)	(17)
<b>Valore netto al 30 giugno 2009</b>	<b>(0)</b>	<b>24</b>	<b>61</b>	<b>85</b>

La voce "Brevetti", al 30 giugno 2009, si è azzerata per effetto del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ammonta, al 30 giugno 2009, a 24 migliaia di euro, al netto degli effetti del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e dopo ammortamenti dell'esercizio per 12 migliaia di euro. Si riferisce a licenze acquisite nell'ambito dei sistemi informativi, di cui 14 migliaia di euro acquisite da Snia S.p.A nel corso del primo semestre 2009.

La voce "Altre" ammonta a 61 migliaia di euro, dopo ammortamenti del periodo per 5 migliaia di euro, e si riferisce a costi capitalizzati a fronte di migliorie effettuate su beni di terzi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state interamente imputate a conto economico.

## 19 Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni come di seguito illustrato:

	In imprese controllate	In imprese collegate e a controllo	In altre imprese	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>				
<b>Valore al 31 dicembre 2008</b>	<b>205</b>	<b>539</b>	<b>19</b>	<b>763</b>
Svalutazioni	0	(60)	0	(60)
Variazione area di consolidamento	(185)	908	(16)	708
Altre variazioni	(21)	0	21	0
<b>Valore al 30 giugno 2009</b>	<b>0</b>	<b>1.387</b>	<b>24</b>	<b>1.411</b>

### Imprese controllate

La voce, al 30 giugno 2009, si è azzerata. La variazione d'area di consolidamento, pari a 185 migliaia di euro, consegue al deconsolidamento della quota di maggioranza detenuta nella Caffaro Gulf FZD da Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria.

Il valore espresso al 31 dicembre 2008 di 21 migliaia di euro (pari al 10% del capitale del capitale della partecipazione in Caffaro Gulf FZD), detenuta da Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza, è stato riclassificato, al 30 giugno 2009, alla categoria "Altre imprese".

### Imprese collegate e controllo congiunto

La variazione d'area di consolidamento, pari a 908 migliaia di euro, consegue agli effetti del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, così riassumibili:

- incremento di 1.397 migliaia di euro riferibile alla quota di minoranza detenuta da Caffaro S.r.l. in liquidazione nella Caffaro Biofuel S.r.l. (deconsolidata in quanto la maggioranza del capitale sociale è detenuta da Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria), a fronte della quale si è proceduto ad una svalutazione pari a 60 migliaia di euro, allineandola al pro quota del patrimonio netto della società, a seguito della perdita di valore registrata dalla partecipata al 30 giugno 2009, ritenuta durevole in considerazione della situazione di congelamento del progetto e delle difficili possibilità di trovare a breve le necessarie risorse finanziarie per il completamento del progetto d'investimento nell'impianto di produzione di biodiesel;
- decremento di 349 migliaia di euro conseguente al deconsolidamento della partecipazione nella Qidong Qingfeng Chemicals Co.Ltd, detenuta da Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria;
- decremento di 140 migliaia di euro conseguente al deconsolidamento della partecipazione nella Serichim S.r.l., detenuta da Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria.

Riguardo a Caffaro Biofuel S.r.l., si precisa che nel corso dell'esercizio 2008, a seguito dell'assenza della copertura finanziaria per il completamento della realizzazione dell'impianto per la produzione di biodiesel,

principalmente riconducibile alla mancata stipula del relativo contratto di finanziamento con un istituto di credito, nonché le incertezze legate al futuro del sito di Torviscosa presso cui ha sede anche Caffaro S.r.l. in liquidazione e Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, hanno comportato la sospensione degli investimenti in corso. Al 30 giugno 2009 i lavori di completamento dell'impianto di biodiesel non sono ancora ripresi e non sono ancora state recuperate adeguate risorse finanziarie. L'Amministratore unico di Caffaro Biofuel S.r.l., nominato in data 22 luglio 2009, sta valutando se proseguire nel reperimento di risorse finanziarie o procedere alla liquidazione della società.

In considerazione di quanto sopra descritto, alla data del 30 giugno 2009, si è ritenuto di procedere all'allineamento del valore di carico al pro quota del relativo patrimonio netto della società al 30 giugno 2009.

Di seguito, i dati essenziali, espressi al 100%, della società collegata Caffaro Biofuel S.r.l.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2009</b>	Al 31 dicembre 2008
	<b>Caffaro Biofuel S.r.l.</b>	Caffaro Biofuel S.r.l.
Attività non correnti	7.521	7.526
Attività correnti	1.869	2.067
Passività non correnti	(1)	(401)
Passività correnti	(3.393)	(2.925)
Patrimonio netto	5.996	6.267
Ricavi	35	160
Utile (Perdita) dell'esercizio	(271)	(3.545)

### **In altre imprese**

La variazione d'area di consolidamento, pari a 16 migliaia di euro, consegue al deconsolidamento di due partecipazioni (CONAI e Consorzio Sviluppo Industriale dell'Aussa Corno) detenute da Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria.

Di seguito, i dati essenziali, espressi al 100%, delle società collegate operative al 30 giugno 2009 con i relativi dati comparativi:

Di seguito il dettaglio analitico delle partecipazioni:

**IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO***(valori in migliaia di euro)*

Denominazione	Costo	Differenze di valore dovute alla valutazione col metodo del patrimonio netto	Valore netto iscritto in bilancio
<b>CAFFARO BIOFUEL S.r.l.</b>			
Esistenza 31/12/2008	0	0	0
Variazione area di consolidamento	2.210	(812)	1.398
Svalutazione		(60)	(60)
<b>Esistenza 30/06/2009</b>	<b>2.210</b>	<b>(872)</b>	<b>1.338</b>
<b>NOVACETA U.K LTD in liquidazione</b>			
Esistenza 31/12/2008	42	0	42
<b>Esistenza 30/06/2009</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>42</b>
<b>SOIRTECH S.R.L.</b>			
Esistenza 31/12/2008	4	0	4
<b>Esistenza 30/06/2009</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>CONSORZIO SERVIZIO ELETT. VAREDO</b>			
Esistenza 31/12/2008	3	0	3
<b>Esistenza 30/06/2009</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>Partecipazioni imprese collegate a controllo congiunto</b>	<b>2.259</b>	<b>(872)</b>	<b>1.387</b>

Per completezza d'informativa sulle partecipazioni del Gruppo Snia S.p.A., si rimanda alla nota 44.

**20 Attività finanziarie**

La composizione della voce di bilancio è riassunta nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<i>31 dicembre 2008</i>
Polizza assicurativa	0	3.000
Diversi	162	164
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>162</b>	<b>3.164</b>

La voce "Polizza assicurativa" si è azzerata a seguito del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria. La voce, al 31 dicembre 2008, si riferiva alle polizze assicurative a premio unico concesse in garanzia, da Snia S.p.A. e Caffaro Chimica S.r.l., alla compagnia assicurativa che si è costituita fideiussore nell'interesse di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria a favore della società Edison S.p.A., fornitrice di energia elettrica e vapore per il sito di Torviscosa. Il fornitore Edison, nel mese di gennaio 2009, ha escusso la fidejussione e ha esercitato il recesso dal contratto di somministrazione di energia elettrica al sito di Torviscosa. Pertanto, i premi pagati per le suddette polizze sono state interamente incamerate dalla compagnia assicuratrice.

La voce "Diversi" si riferisce a depositi cauzionali, iscritti per un valore di 162 migliaia di euro.

## 21 Rimanenze

Le rimanenze finali, esposte al netto dei fondi svalutazione, risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Materie prime sussidiarie e di consumo	1.749	9.009
Fondo Svalutazioni	0	(590)
<b>Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>1.749</b>	<b>8.419</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	688	3.646
<b>Totale Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>688</b>	<b>3.646</b>
Prodotti finiti e merci	2.114	7.543
Fondo Svalutazioni	(230)	(547)
<b>Totale Prodotti finiti e merci</b>	<b>1.884</b>	<b>6.996</b>
Acconti	2	25
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>4.323</b>	<b>19.086</b>

Le rimanenze ammontano, al 30 giugno 2009, a 4.323 migliaia di euro con una diminuzione di 14.763 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Tale variazione consegue, nella sua maggior parte, al deconsolidamento delle società Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria (10.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e Undesa Italia S.r.l. (2.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Union Derivan S.A. registra un decremento, rispetto al 31 dicembre 2008, passando da 5.009 migliaia di euro a 3.375 migliaia di euro al 30 giugno 2009. Sostanzialmente invariati, invece, i valori della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.

## 22 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Verso clienti	11.339	50.083
<b>Totale lordo</b>	<b>11.339</b>	<b>50.083</b>

Al 30 giugno 2009 la voce "crediti commerciali" ammonta a 11.339 migliaia di euro, in diminuzione di 38.744 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008. Tale variazione è stata sostanzialmente determinata dal deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, Caffaro Biofuel S.r.l. e Undesa Italia S.r.l. Al 30 giugno 2009 la voce esprime prevalentemente crediti commerciali vantati da Union Derivan S.A.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto nel periodo la seguente movimentazione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Saldo al 31 dicembre 2008	5.416	4.262
Riclassifica ad altra voce di bilancio	(80)	0
Variazione area di consolidamento	8.744	0
Variazione area di consolidamento	10.073	0
Variazione area di deconsolidamento	(1.329)	0
Utilizzi	0	(44)
Proventizzazioni	0	(200)
Accantonamenti	1.228	1.398
<b>Saldo al 30 giugno 2009</b>	<b>15.308</b>	<b>5.416</b>

La voce "Variazione area di consolidamento" esprime il valore netto degli effetti dell'uscita delle società ed è così composto:

- un incremento di 10.073 migliaia di euro per svalutazioni riferite a crediti vantati verso società ora deconsolidate;
- un decremento di 1.329 migliaia di euro riferito all'uscita dei fondi di svalutazione crediti delle società deconsolidate (1.258 migliaia di euro per Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e 71 migliaia di euro per Undesa Italia S.r.l.).

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

## **23 Altri crediti**

Gli altri crediti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Crediti Iva	6.185	12.216
Altri	97	822
Anticipi e fornitori	141	686
Enti diversi	144	627
Depositi cauzionali	163	0
Verso il personale dipendente	28	57
Risconti attivi	231	22
<b>Totale Altri crediti</b>	<b>6.989</b>	<b>14.430</b>

Tutte le sottovoci sono state interessate dagli effetti del deconsolidamento della società Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate. In particolare, si segnala la variazione dei "Crediti IVA" i quali subiscono un decremento, rispetto al 31 dicembre 2008, pari a 6.031 migliaia di euro, riconducibile, sostanzialmente, a Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, per 4.635 migliaia di euro, e a Caffaro Biofuel S.r.l., per 1.778 migliaia di euro.

La voce "Anticipi a fornitori" si riferisce a pagamenti anticipati di prestazioni di servizio.

## 24 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Attività finanziarie a garanzie fidejussioni	2.639	3.026
Verso factor	645	1.337
Verso altri	1.943	451
<b>Totale Altre attività finanziarie</b>	<b>5.227</b>	<b>4.814</b>

La voce "Attività finanziarie a garanzia fidejussioni" si riferisce a conti bancari vincolati a garanzia di fideiussioni rilasciate dalle stesse banche, nell'interesse delle società Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza e Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, a favore sia di clienti, per partecipazioni a gare pubbliche, sia di fornitori a garanzia del buon esito dei pagamenti. Sono altresì comprese somme sottoposte a pegno da parte di terzi creditori.

La voce "Verso factor" si riferisce al valore residuo dell'originario credito di 6.543 migliaia di euro nei confronti dell'Erario per Irpeg del 1985 che Snia S.p.A., nel corso del 2008, ha ceduto pro soluto a Unicredit Factoring. La variazione, rispetto al 31 dicembre 2008, consegue al deconsolidamento di crediti vantati da Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria.

La voce "Verso altri" rileva un sostanziale incremento, pari a 1.492 migliaia di euro, passando da 451 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 a 1.943 migliaia di euro al 30 giugno 2009, riconducibile principalmente ai crediti finanziari che Union Derivan S.A. vanta nei confronti di Undesa Italia, per 1.709 migliaia di euro.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio

## 25 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	2.412	3.946
Crediti per interessi	421	403
<b>Totale Crediti per imposte sul reddito</b>	<b>2.833</b>	<b>4.349</b>

La voce "Crediti per imposte dirette esercizi precedenti" ammontano a 2.412 migliaia di euro e diminuiscono di 1.534 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 e sono costituiti da crediti IRES e IRAP. Tale decremento è parzialmente riconducibile all'utilizzo del Credito IRES per compensazioni con altri tributi, così come previsto dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo nr. 241/97 e, per la parte restante, al deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, Undesa Italia S.r.l. e Caffaro Biofuel S.r.l.

La voce "crediti per interessi" ammonta, al 30 giugno 2009, a 421 migliaia di euro, in aumento di 18 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008. La voce si riferisce a interessi calcolati su crediti, risalenti al 1994, che Snia S.p.A. vanta verso l'Erario.



## 26 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano, al 30 giugno 2009, a 2.720 migliaia di euro e sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<i>31 dicembre 2008</i>
Disponibilità bancarie	2.190	6.937
Cassa assegni	520	
Giacenze di cassa	10	9
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>2.720</b>	<b>6.946</b>

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al "Rendiconto finanziario".

## 27 Attività classificate come possedute per la vendita

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<i>31 dicembre 2008</i>
Attività discontinue del Settore Immobiliare	9.413	10.991
Terreni e fabbricati posseduti da Snia S.p.A.	176	0
<b>Totale Attività destinate alla vendita</b>	<b>9.589</b>	10.991

La voce "Attività discontinue del Settore immobiliare" fa riferimento ai beni del comparto immobiliare della società Immobiliare Snia S.r.l. per i quali è verosimile che la vendita possa avvenire entro un anno (Varedo, Vercelli e Ceriano Laghetto).

La voce "Attività discontinue del Settore Immobiliare", al 30 giugno 2009, comprende imposte anticipate, per 5.035 migliaia di euro, rimanenze per 3.957 migliaia di euro e crediti commerciali per 456 migliaia di euro.

La voce "Terreni e fabbricati posseduti da SNIA S.p.A.", al 30 giugno 2009, ammonta a 176 migliaia di euro, e si riferisce al complesso immobiliare di Ceriano Laghetto (MI), la cui vendita è prevista nel prossimo mese di settembre. Al 30 giugno 2009, tale valore è stato svalutato di 35 migliaia di euro per adeguarlo al valore di realizzo.

## 29 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo al 30 giugno 2009 è negativo per 101.021 migliaia di euro. La composizione e il movimento del patrimonio netto di Gruppo sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Azionisti c/ aumento capitale	Costi aumento Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva di consolidam. Utili(perdite) a nuovo	Utile / (perdita) netta	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldi al 31 dicembre 2007</b>	<b>51.710</b>	<b>3</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(2.053)</b>	<b>(29.890)</b>	<b>(25.584)</b>	<b>(8.418)</b>	<b>3</b>	<b>(8.415)</b>
Copertura perdite di Snia Spa esercizio 2007					(13.023)	13.023	0		0
Riclassifiche					(12.561)	12.561	0		0
- da conversione prestito obbligazionario	4	(3)				(1)	0		0
Ingresso nuovi soci							0	2.600	2.600
Variazione area di consolidamento					4		4	(4)	0
Utili (perdite) attuariali					35		35		35
Utile/(perdite) da conversione bilanci in valuta estera					2		2		2
Utile(perdita) 1° semestre 2008						(10.177)	(10.177)	(28)	(10.205)
<b>Saldi al 30 giugno 2008</b>	<b>51.714</b>	<b>0</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(2.053)</b>	<b>(55.433)</b>	<b>(10.178)</b>	<b>(18.554)</b>	<b>2.571</b>	<b>(15.983)</b>
Fair Value degli strumenti finanziari				(37)			(37)		(37)
Utili (perdite) attuariali				1.189			1.189		1.189
Utile/(perdite) da conversione bilanci in valuta estera				42			42		42
Altre variazioni					(160)		(160)		(160)
Utile(perdita) netta 01.07.2008 - 31.12.2008						(53.969)	(53.969)	(1.120)	(55.089)
<b>Saldi al 31 dicembre 2008</b>	<b>51.714</b>	<b>0</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(859)</b>	<b>(55.593)</b>	<b>(64.146)</b>	<b>(71.489)</b>	<b>1.451</b>	<b>(70.038)</b>
Riclassifiche					(64.146)	64.146	0		0
Fair Value degli strumenti finanziari				20			20		20
Altre variazioni							0	(3)	(3)
Utile(perdita) netta del I° Semestre 2009						(29.553)	(29.553)	(1.448)	(31.001)
<b>Saldi al 30 giugno 2009</b>	<b>51.714</b>	<b>0</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(839)</b>	<b>(119.739)</b>	<b>(29.553)</b>	<b>(101.021)</b>	<b>0</b>	<b>(101.021)</b>

Al 30 giugno 2009, il capitale sociale interamente versato ammonta a euro 51.714.379,90 ed è composto da sole azioni ordinarie prive di valore nominale: ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

La riserva "Costi aumento capitale sociale" esprime i costi sostenuti dalla Capogruppo per l'aumento di capitale sociale realizzato nel 2007.

Il valore della "Riserva di consolidamento" esprime gli effetti del processo di consolidamento, inclusi gli effetti derivanti dall'armonizzazione ai principi IFRS dei bilanci delle società consolidate.

L'Assemblea degli azionisti di Snia S.p.A., riunitasi in data 30 giugno 2009, ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e ha deliberato il riporto a nuovo della perdita dell'esercizio pari a euro 29.158.697.

La voce "Utile/(perdite) attuariali" deriva dall'adozione, a partire dall'esercizio 2005, dell'emendamento allo IAS 19 che consente l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali in una riserva di patrimonio netto. Al 31 dicembre 2008, per le società Caffaro S.r.l. in liquidazione e Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza, i valori sono stati resi al nominale.

Di seguito sono indicati il numero delle azioni senza valore nominale, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute:

	Numero azioni ordinarie	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2006	60.477.339	96.089.413
Copertura perdita 2006		(30.679.424)
Altre riserve		3.877.246
Utile (perdite a nuovo)		(68.831.521)
Conversione prestito obbligazionario	10.252.418	8.714.555
Esercizio warrant	16.523	41.309
Aumento capitale sociale 2007	70.830.453	42.498.272
<b>Totale al 31 dicembre 2007</b>	<b>141.576.733</b>	<b>51.709.849</b>
Esercizio warrant	1.777	4.312
Conversione prestito obbligazionario	104	219
<b>Totale al 31 dicembre 2008</b>	<b>141.578.614</b>	<b>51.714.380</b>
<b>Totale al 30 giugno 2009</b>	<b>141.578.614</b>	<b>51.714.380</b>

### 30 Passività finanziarie

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Società nel giugno 2005, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione al 30 giugno 2009 è pari a 20.141 migliaia di euro.

Il valore di iscrizione al 30 giugno 2009 è pari a 19.385 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* non si discosta significativamente dal valore contabile iscritto in bilancio.

Si precisa che allo stato attuale, Snia S.p.A ha deliberato di dare mandato ad *advisor* esterni per la redazione di una proposta di ristrutturazione del debito ex art.182 bis L.F. che coinvolge anche il prestito obbligazionario. Il rimborso dello stesso dipenderà, pertanto, dal buon esito dell'operazione.

### 31 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

In sede di valutazione, il valore del fondo viene ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" per determinarne il valore attuale e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti e passate.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Saldo iniziale	8.754	9.941
Variazione area di consolidamento	(7.982)	0
Accantonamenti	76	1.274
Oneri finanziari	0	(6)
Utilizzi	(45)	(2.457)
Riclassifiche e trasferimenti	(44)	(18)
Perdite (Utili) attuariali	0	19
<b>Totale Trattamento di fine rapporto lavoro</b>	<b>759</b>	<b>8.754</b>

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere, al 30 giugno 2009, sono di seguito riportate:

	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<i>proiezione degli incrementi retributivi futuri</i>		
<i>proiezione della rotazione del personale futura</i>	3%	3%
<i>tasso di sconto utilizzato</i>	4,5%	4,5%
<i>tasso di incremento del costo della vita</i>	2,7%	2,7%

Si rileva che il TFR di Gruppo, rispetto al 31 dicembre 2008, ha subito una consistente diminuzione a seguito del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e, in misura minore, di Undesa Italia S.r.l. e Caffaro Biofuel S.r.l., per un ammontare complessivo pari a 7.982 migliaia di euro.

Si precisa, infine, che al 30 giugno 2009, per Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza, il TFR è stato reso al valore nominale già al 31 dicembre 2008.

## **32 Fondi**

La movimentazione e la composizione dei fondi al 30 giugno 2009 è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Oneri per bonifiche e messa in secur.	Ristrutturazioni	Per cause legali	Per imposte	Vari	Totale fondi
Saldi al 31 dicembre 2008	122.261	1.506	6.299	589	1.622	<b>132.278</b>
Variazione area di consolidamento	(11.020)	(930)	(405)	(91)	13.408	<b>962</b>
Riclassifiche ad altra voce di bilancio	10	0	0	0	319	<b>329</b>
Accantonamenti	0	0	150	0	175	<b>325</b>
Utilizzi / Proventizzazioni	(930)	(12)	0	(37)	(8)	<b>(987)</b>
Oneri connessi all'attualizzazione	141	0	0	0	0	<b>141</b>
<b>Saldi al 30 giugno 2009</b>	<b>110.461</b>	<b>564</b>	<b>6.044</b>	<b>461</b>	<b>15.516</b>	<b>133.046</b>
<b>Corrente</b>	97.622	564	1.244	0	14.917	<b>114.346</b>
<b>Non Corrente</b>	12.840	0	4.800	461	599	<b>18.700</b>
<b>Totale</b>	<b>110.461</b>	<b>564</b>	<b>6.044</b>	<b>461</b>	<b>15.516</b>	<b>133.046</b>

La voce **“Oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti”** ammonta al 30 giugno 2009 a 110.461 migliaia di euro e comprende, prevalentemente, oneri per la bonifica del sottosuolo in ottemperanza al disposto del D.M.471/99 articolo 9 e D.Lgs. 152/06 e vede nella società Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d’insolvenza l’entità maggiormente coinvolta. Sono altresì compresi oneri futuri per la messa in sicurezza degli impianti e per la demolizione di quelli non più produttivi del sito industriale di Brescia.

La voce “Variazione area di consolidamento”, pari a (11.020) migliaia di euro è imputabile al deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, per 10.814 migliaia di euro, e di Undesa Italia S.r.l. per 206 migliaia di euro.

La voce “utilizzi e proventizzazioni”, pari a 930 migliaia di euro, si riferisce agli utilizzi dei fondi nel corso del primo semestre 2009.

L’ammontare delle bonifiche ambientali riferite alla Caffaro S.r.l. è stato determinato sulla base della perizia redatta da EcoAppraisal nel 2006 e di una nuova perizia redatta nel gennaio 2009 da una società specializzata nel settore. Sulla base di una attenta analisi critica delle attività, e degli oneri conseguenti indicati nelle suddette perizie è emerso un onere previsto stimato complessivamente in 84.157 migliaia di euro. Tale ammontare è stato stanziato al 31 dicembre 2008 al valore nominale e pertanto non attualizzato a seguito della messa in liquidazione della società Caffaro S.r.l. cui le bonifiche sono riferite.

Al 30 giugno 2009, non vi sono nuovi accantonamenti e aggiornamenti in merito agli oneri previsti di bonifica del sottosuolo e pertanto è stato mantenuto il fondo stimato a valori correnti al 31 dicembre 2008.

Si segnala che in data 12 marzo 2009 è stato notificato alla società un nuovo decreto direttoriale del Ministero dell’Ambiente con il quale si trasmettono ulteriori prescrizioni riferite alla procedura di bonifica dello stabilimento di Torviscosa e in riferimento alle quali i legali della società sono già al lavoro per una nuova impugnazione. Va rilevato che il medesimo decreto direttoriale espone una rilevante quantificazione economica del presunto danno ambientale. Rispetto a tale aspetto sono in corso approfondimenti tecnico-legali.

In data 7 aprile 2009, la società Caffaro S.r.l. in liquidazione, congiuntamente con Snia S.p.A. e la controllata Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione, ha presentato al Ministero dell’Ambiente un contratto di transazione globale ai sensi dell’articolo 2 della legge n13/09 per la definizione del danno ambientale e delle bonifiche attraverso la cessione dei propri siti al Ministero stesso. Tale proposta, in data 5 maggio 2009, è stata ufficialmente rifiutata da parte della Direzione Generale del Ministero, a firma del Direttore Generale dottor Marco Lupo, seppur restando assolutamente disponibile ad esaminare eventuali ulteriori proposte. In tal senso, l’attività è proseguita nel corso di questi mesi subendo un rallentamento, dalla fine di giugno, dovuto all’ammissione della società Caffaro Chimica S.r.l. alla procedura di amministrazione straordinaria e, a seguire, dalla dichiarazione d’insolvenza per Caffaro S.r.l. in liquidazione. A oggi la società si sta attivando per studiare nuove proposte, il cui esito rimane incerto.

Si informa, inoltre, che nell’ambito della trattativa in corso tra il Gruppo Snia e il Ministero dell’Ambiente, in data 5 maggio 2009 è pervenuta alla controllante Snia S.p.A. una comunicazione a firma del Direttore Generale dello stesso Ministero nella quale si rivede significativamente la quantificazione del danno ambientale senza, peraltro, darne una valida giustificazione tecnica. Per quanto riguarda il danno ambientale richiesto dal Ministero dell’Ambiente, non si è proceduto ad alcun accantonamento in bilancio ritenendo tale passività a oggi non quantificabile.

Si rammenta, infine, che in data 9 luglio 2009 si è tenuta l’udienza davanti il Giudice dell’udienza preliminare (GUP) del Tribunale di Udine a seguito della citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e della controllante Snia S.p.A. disposta dal GUP in accoglimento dell’istanza di integrazione del contraddittorio avanzata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, costituitosi parte civile nel procedimento penale in corso contro ex amministratori e dipendenti di Caffaro S.p.A., già Industrie Chimiche S.p.A. e quindi di Caffaro S.r.l. in liquidazione. La citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e di Snia S.p.A. deriva da una loro presunta responsabilità civile ed è stata disposta dal GUP a prescindere da ogni valutazione sulla fondatezza nel merito della domanda di parte civile. Si segnala inoltre che sono in corso valutazioni con il Pubblico Ministero al fine di un eventuale patteggiamento della pena per i reati non prescritti e che la prossima udienza è stata rinviata a ottobre 2009. Per quanto sopra ad oggi non è comunque possibile effettuare alcuna valutazione per definire i possibili riflessi sul bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

La voce **“Ristrutturazione”** ammonta, al 30 giugno 2009, a 564 migliaia di euro e subisce un decremento pari a 942 migliaia di euro a seguito, prevalentemente, del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria (930 migliaia di euro riferiti agli oneri previsti per incentivare l'esodo dei dipendenti dei siti produttivi di Brescia e Torviscosa con riferimento alle procedure di mobilità avviate nel corso del 2008). E' costituito da fondi per il *lay off* di personale.

La voce **“Per cause legali”** ammonta, al 30 giugno 2009, a 6.044 migliaia di euro e subisce un decremento netto pari a 255 migliaia di euro, imputabile da una parte, al decremento da deconsolidamento della Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, per 405 migliaia di euro, e dall'altra all'accantonamento del semestre, di 150 migliaia di euro, per vertenze con ex dipendenti di Snia S.p.A. E' così costituito:

- cause pendenti con ex dipendenti per 655 migliaia di euro, di cui 150 migliaia di euro accantonate nel semestre;
- rischi connessi alla gestione di contenziosi giudiziari di natura ambientale, per 2.360 migliaia di euro;
- rischio connesso alla sanzione che la Commissione Europea ha notificato in data 8 maggio 2006 relativa al procedimento per violazione dell'art. 81 del Trattato CE e dell'art. 53 dell'Accordo SEE concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio, per 1.078 migliaia di euro. Si precisa che tale rischio è finanziariamente già coperto attraverso la costituzione di pegno bancario;
- rischi legati a transazioni immobiliari compiute nel passato, per 1.265 migliaia di euro;
- rischio connesso al riconoscimento di somme a titolo di provvigioni a un ex agente dell'unità di *business* Agrochimica, ceduta nel 2001, per 686 migliaia di euro.

La voce **“Per imposte”**, ammonta, al 30 giugno 2009, a 461 migliaia di euro, e subisce una diminuzione pari a 128 migliaia di euro, di cui 91 migliaia di euro imputabili al deconsolidamento di Undesa Italia S.r.l. Nel corso del primo semestre 2009, sono stati effettuati utilizzi per 37 migliaia di euro. Si riferiscono a fondi per probabili rischi fiscali connessi, prevalentemente, al pagamento di sanzioni riguardanti un contenzioso tributario aperto per INVIM.

La voce **“Vari”** ammonta, al 30 giugno 2009, a 15.516 migliaia di euro e si incrementa di 13.894 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, prevalentemente a seguito del deconsolidamento delle società. E' così costituita:

- un fondo, stimato in 1.200 migliaia di euro, a fronte della chiamata in garanzia per l'impegno di manleva prestato da Snia S.p.A. in favore di Edison S.p.A. a seguito della definizione del procedimento penale con la Provincia autonoma di Trento degli eventi franosi relativi alla manutenzione di una galleria delle ex centrali idroelettriche;
- dall'accollo di rischi di regresso a vario titolo rivenienti dal deconsolidamento della Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, per un ammontare complessivo pari a 14.316 migliaia di euro, di cui 175 migliaia di euro accantonati al 30 giugno 2009.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 18.700 migliaia di euro (al 31 dicembre 2008 era pari a 18.873 migliaia di euro); quella corrente, alla data di bilancio, è pari a 114.346 migliaia di euro (al 31 dicembre 2008 ammontava a 113.405 migliaia di euro).

---

### **33 Imposte anticipate e differite**

---

Al 30 giugno 2009, le passività fiscali per imposte differite, al netto delle attività per imposte anticipate, ammontano a 1.964 migliaia di euro e si confrontano con 3.534 migliaia di euro al 31 dicembre 2008. Tale variazione è sostanzialmente una conseguenza dell'uscita delle società dall'area di consolidamento il cui effetto è riconducibile, per 1.212 migliaia di euro, alle imposte differite attive e, per 2.812 migliaia di euro alle imposte differite passive.

Le attività e le passività per imposte differite si riferiscono alle seguenti voci:

In migliaia di euro	Anticipate		Differite		Importo netto	
	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008
Immobili, impianti e macchinari	1.987	1.260	-4.400	-6.173	-2.413	-4.913
Attività immateriali	0	44	0	0	0	44
Benefici per i dipendenti	0	0	-15	-51	-15	-51
Fondi	27	26	0	0	27	26
Altro	178	178	0	0	178	178
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	259	1.182	0	0	259	1.182
<b>(Attività)/passività per imposte differite</b>	<b>2.451</b>	<b>2.690</b>	<b>-4.415</b>	<b>-6.224</b>	<b>-1.964</b>	<b>-3.534</b>

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato dalle società del Gruppo valutando attentamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività.

Nel prospetto seguente si riepilogano le variazioni delle differenze temporanee nel corso dell'esercizio:

Imposte anticipate	Saldo 31/12/2008	Rilevate a conto economico	Riclassifica da altra voce di bilancio	Variazione area di consolidamento	Incluse nelle di attività destinate alla vendita	Saldo 30/06/2009
Immobili, impianti e macchinari	1.260	53	919	(245)	(487)	1.987
Attività immateriali	44	0	0	(44)		0
Fondi	26	1	0		(3.016)	27
Altro	178	0	0			178
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	1.182	0	0	(923)	(1.532)	259
	<b>2.690</b>	<b>54</b>	<b>919</b>	<b>(1.212)</b>	<b>(5.035)</b>	<b>2.451</b>

Imposte differite	Saldo 31/12/2008	Rilevate a conto economico	Riclassifica da altra voce di bilancio	Variazione area di consolidamento	Incluse nelle di attività destinate alla vendita	Saldo 30/06/2009
Immobili, impianti e macchinari	(6.173)	336	(1.339)	2.776	14	(4.400)
Benefici per i dipendenti	(51)	0		36		(15)
	<b>(6.224)</b>	<b>336</b>	<b>(1.339)</b>	<b>2.812</b>	<b>14</b>	<b>(4.415)</b>

## 34 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Verso fornitori	29.327	109.682
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>29.327</b>	<b>109.682</b>

I debiti verso i fornitori sono rappresentati da debiti per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, sussidiarie e di consumo, oltre a prestazioni di servizio ricevute.

Si rileva che i debiti commerciali, rispetto al 31 dicembre 2008, subiscono un consistente decremento pari a 80.355 migliaia di euro, di cui 82.340 migliaia di euro imputabili al deconsolidamento delle società Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria (67.991 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), Caffaro Biofuel S.r.l. (451 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), Undesa Italia S.r.l. (10.186 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. in liquidazione (3.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Si rammenta, inoltre, che per effetto delle garanzie rilasciate da Snia S.p.A. nell'interesse di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria ad alcuni fornitori di primaria importanza al fine di garantire il buon

esito dei pagamenti delle loro forniture, 14.143 migliaia di euro sono iscritti come rischi di regresso alla voce "Fondi".

Si precisa, infine, che allo stato attuale, Snia S.p.A ha deliberato di dare mandato ad *advisor* esterni per la redazione di una proposta di ristrutturazione del debito ex art.182 bis L.F. per quanto attiene ai debiti commerciali della Capogruppo, di Caffaro S.r.l. e di quelli rivenienti dalle garanzie rilasciate da Snia S.p.A. per conto di Caffaro Chimica S.r.l. Il rimborso degli stessi e la percentuale di soddisfacimento dei creditori, dipenderà, pertanto, dal buon esito dell'operazione.

## 35 Altri debiti

Gli altri debiti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Diversi	2.758	3.335
Acconti caparre confirmatorie	2.500	2.500
Verso il personale dipendente	1.083	4.056
Accertamenti imposte	791	960
Emolumenti sindacali	339	501
Imposte indirette	329	0
Istituti previdenziali	276	2.018
Emolumenti Amministratori	225	170
Ratei Passivi	163	14
Erario c/ritenute	108	863
Canoni erariali	0	569
Risconti passivi	95	8
Depositi Cauzionali	0	4
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>8.667</b>	<b>14.998</b>

Gran parte delle sottovoci sono stati interessate dagli effetti del deconsolidamento della società Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e delle sue partecipate.

La voce "Diversi" si compone principalmente di:

- debito verso il Comune di Storo, per 1.138 migliaia di euro relativi alla definizione della causa penale per eventi franosi con il Comune di Storo (BS) per l'incidente accorso nel 2000 a una condotta idrica delle centrali idroelettriche, in passato di proprietà del Gruppo;
- debito verso Bayer, per 643 migliaia di euro, rivenienti dalla Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria;
- debito verso ex società del Gruppo per oneri accessori correlati alla cessione del ramo d'azienda "flexible packaging", per 701 migliaia di euro.

La voce "Acconti caparre confirmatorie" fa riferimento alla caparra per la vendita di un terreno di proprietà Caffaro S.r.l. in liquidazione, all'interno del sito di Torviscosa. Si precisa che, il potenziale acquirente, in applicazione delle norme disciplinate dall'accordo tra le parti, si è attivato per richiederne la restituzione.



---

### 36 Altre passività finanziarie

---

Al 30 giugno 2009 la voce ammonta a 10.031 migliaia di euro ed è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<i>31 dicembre 2008</i>
Debiti bancari	2.647	8.655
Finanziamenti	7.077	7.077
Altri debiti	5	26
Cedola interessi verso obbligazionisti	302	0
<b>Totale Altre passività finanziarie</b>	<b>10.031</b>	<b>15.758</b>

La variazione, rispetto al 31 dicembre 2008, consegue sia al deconsolidamento delle società Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria (2.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e Undesa Italia S.r.l. (134 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) sia alla riduzione dell'esposizione bancaria da parte di Union Derivan S.A.

I debiti verso banche ammontano a 2.647 migliaia di euro e sono riconducibili a scoperti bancari, nell'ambito degli affidamenti concessi, regolati da tassi di interessi compresi tra il 5,4% e il 9%.

La voce "Finanziamenti", pari a 7.077 migliaia di euro, è riferita esclusivamente al finanziamento di Interbanca S.p.A. concesso a Snia S.p.A. a supporto sia dell'acquisizione della società Union Derivan S.A. sia del potenziamento di mezzi finanziari finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale. Il finanziamento, regolato a un tasso EURIBOR a sei mesi con maggiorazione di 1,50 punti, doveva essere rimborsato in un'unica soluzione al 3 dicembre 2008. Il finanziamento non è stato rimborsato alla scadenza contrattuale. Tale importo, con l'accettazione di Interbanca, è stato inserito all'interno dell'accordo di ristrutturazione del debito di Snia S.p.A. (art. 182-bis L.F.) che, prevede, tra l'altro, il rinnovo del finanziamento per una durata di trenta mesi.

Si ricorda che il finanziamento è garantito dal pegno sul 60% del capitale sociale di Union Derivan S.A.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

---

### 37 Debiti per imposte sul reddito

---

I debiti per imposte sul reddito ammontano, al 30 giugno 2009, a 108 migliaia di euro, contro 307 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente e sono interamente riconducibili alla società Immobiliare Snia S.r.l.

---

### 38 Passività classificate come possedute per la vendita

---

Al 30 giugno 2009 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30 giugno 2009</b>	<i>31 dicembre 2008</i>
Passività discontinue del Settore Altre attività	2.365	6.165
<b>Totale passività classificate come possedute per la vendita</b>	<b>2.365</b>	<b>6.165</b>

La voce "Passività discontinue del settore Altre attività" si riferisce alle passività correlate agli asset di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l., classificati, ai sensi dell'IFRS 5, come destinati alla vendita. La voce include fondi per bonifica ambientale, per 2.271 migliaia di euro, imposte differite per 14 migliaia di euro e altri debiti per 80 migliaia di euro.

La variazione, rispetto al 31 dicembre 2008, consegue, principalmente, al fatto che Immobiliare Snia S.r.l. ha incamerato l'intera cauzione (3.669 migliaia di euro) versata dalla società Varedo Sud S.r.l. (ex Norman 3 S.r.l.) poiché quest'ultima non ha perfezionato, in data 31 marzo 2009, il prevista acquisto del complesso immobiliare di Varedo (MI).

## 39 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dal/al Gruppo, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le **Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate** riguardano:

- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria, per crediti IVA, diritti doganali per un ammontare pari a 2.848 migliaia di euro (invariate rispetto al 31 dicembre 2008);
- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per 31 migliaia di euro;

## 40 Informativa per settore di attività e per area geografica

L'informativa per settore di attività e per area geografica è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio del Gruppo.

Lo schema primario d'informativa è costituito dai Settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

	Attività in funzionamento				Attività cessate		Rettifiche ed elisioni		GRUPPO SNIA	
	Chimico		Altre attività							
(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2009	31.12.2008
<b>Attività legate alla gestione operativa</b>										
- Immobilizzazioni, impianti e macchinari e attività immat.	19.132	86.706	48.708	50.973	176		(7.805)	(11.740)	60.035	125.939
- Partecipazioni		5.874	64.386	67.947			(62.975)	(73.058)	1.411	763
- Rimanenze, crediti commerciali, altri crediti verso terzi	11.895	75.076	11.106	8.962	4.413	3.384	(350)	(3.823)	22.651	83.599
- Imposte anticipate e crediti per imposte sul reddito	332	2.346	4.952	(1.917)	5.035	6.611		(1)	5.284	7.039
<b>Totale attività legate alla gestione operativa</b>	<b>31.360</b>	<b>170.003</b>	<b>129.152</b>	<b>125.965</b>	<b>9.624</b>	<b>9.995</b>	<b>(71.130)</b>	<b>(88.622)</b>	<b>89.382</b>	<b>217.340</b>
<b>Passività legate alla gestione operativa</b>										
- Fondi e Tfir	454	26.845	133.351	137.467	2.271	2.600		(25.880)	133.805	141.032
- Debiti commerciali e altri debiti verso terzi	11.443	111.198	26.901	25.532	80	2.733	(350)	(14.783)	37.994	124.680
- Imposte differite e debiti per imposte sul reddito	3.181	6.379	1.341	(680)	14	832			4.522	6.531
<b>Totale passività legate alla gestione operativa</b>	<b>15.078</b>	<b>144.422</b>	<b>161.593</b>	<b>162.319</b>	<b>2.365</b>	<b>6.165</b>	<b>(350)</b>	<b>(40.663)</b>	<b>176.321</b>	<b>272.243</b>
<b>Attività destinate alla vendita al netto delle passività</b>			<b>7.224</b>	<b>4.825</b>					<b>7.224</b>	<b>4.825</b>
Capitale investito netto	16.282	25.582	(25.217)	(31.529)	7.259	3.830	(70.780)	(47.959)	(79.715)	(50.076)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	1.635	(7.005)	(22.942)	(16.964)				4.007	(21.307)	(19.962)
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>17.917</b>	<b>18.577</b>	<b>(48.159)</b>	<b>(48.493)</b>	<b>7.259</b>	<b>3.830</b>	<b>(70.779)</b>	<b>(43.953)</b>	<b>(101.022)</b>	<b>(70.039)</b>



Le **altre attività finanziarie** ammontano a 5,2 milioni di euro, in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto a 4,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Gli effetti del deconsolidamento delle società hanno comportato il decremento di attività per 0,7 milioni di euro e l'incremento di 2,4 milioni di euro per crediti finanziari vantati verso società escluse dal consolidamento.

La voce è così composta:

- conti correnti bancari vincolati in pegni per 2,8 milioni di euro;
- dai crediti vantati da Union Derivan S.A. verso Undesa Italia S.r.l., per 1,6 milioni di euro, e verso Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria per 0,4 milioni di euro, importo al netto del relativo fondo di svalutazione;
- da un credito, pari a 0,6 milioni di euro, vantato verso un *factor* a seguito della cessione di un credito per interessi nei confronti dell'Erario per crediti Irpeg del 1985;
- da crediti vari per 0,2 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 2,7 milioni di euro rispetto a 6,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008: il deconsolidamento ha comportato una variazione di 0,9 milioni di euro. Per maggiori chiarimenti si rimanda al "Rendiconto finanziario".

Le **passività non correnti** ammontano a 19,4 milioni di euro rispetto a 19,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro).

Si precisa che allo stato attuale, Snia S.p.A. ha deliberato di dare mandato ad *advisor* esterni per la redazione di una proposta di ristrutturazione del debito ex art.182 bis L.F. che coinvolge anche il prestito obbligazionario. Il rimborso dello stesso dipenderà, pertanto, dal buon esito dell'operazione.

Le **altre passività finanziarie** ammontano a 10,0 milioni di euro, in diminuzione di 5,8 milioni di euro rispetto a 15,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009: il deconsolidamento ha comportato una variazione di circa 2,3 milioni di euro. Sono così costituite:

- per 2,6 milioni di euro, dal debito verso il sistema bancario nell'ambito degli affidamenti concessi;
- per 7,1 milioni di euro dal debito verso Interbanca S.p.A., scaduto nel dicembre 2008, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa. Tale importo è stato inserito all'interno dell'accordo di ristrutturazione del debito della capogruppo Snia S.p.A. (art. 182-bis L.F.) proposto anche a Interbanca S.p.A. che, in caso di adesione, quest'ultima provvederà a rinnovare il suddetto finanziamento per una durata di trenta mesi;
- per 0,3 milioni di euro dal debito verso gli obbligazionisti per la quota interessi del 2009.

---

## 42 Informazioni sui rischi finanziari

---

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo degli strumenti finanziari: rischio di liquidità, rischio di tasso, rischio di credito, rischio di prezzo e il rischio di cambio. Nella presente nota vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo ai suindicati rischi, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli.

### Rischi connessi a procedimenti giudiziari in corso

Per quanto riguarda Snia S.p.A. sussiste una pretesa erariale per 11.686 migliaia di euro che riguarda l'attività posta in essere nel corso del 1997 da Sorin Biomedica S.p.A., poi incorporata in Snia S.p.A. a far data dal 31 marzo 2000.

Snia S.p.A. non ha stanziato alcun fondo in bilancio, in quanto la Commissione Tributaria Provinciale si è espressa in modo favorevole alla società. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avanti alla Commissione Tributaria Regionale la quale ha parzialmente accolto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate, riducendo l'originaria pretesa all'importo di euro pari a circa 793 migliaia di euro. L'Agenzia delle Entrate ha quindi provveduto a impugnare in Cassazione la parte della sentenza della Commissione Tributaria Regionale rispetto alla quale era soccombente. Snia S.p.A. si è costituita eccependo, in via preliminare, l'inammissibilità del ricorso, trattandosi, quella impugnata, di sentenza di merito. Ad avviso della società, il rischio di una sentenza di Cassazione che modifichi la sentenza della Commissione Tributaria Regionale è remoto.

Per queste ragioni, invece, la parte della sentenza della Commissione Tributaria Regionale che vedeva Snia S.p.A. soccombente (per 793 migliaia di euro) non è stata impugnata ed è divenuta definitiva. Ne è conseguita l'iscrizione a ruolo per 793 migliaia di euro e la conseguente impugnativa di Snia S.p.A. per avere diritto alla compensazione dell'imposta dovuta nell'anno contestato con quella dell'anno successivo. La Commissione ha accolto l'istanza di sospensione della cartella e ha rinviato l'udienza di merito per il prossimo mese di settembre 2009. Snia S.p.A. ha valutato il rischio nella sola componente di sanzione stanziando a bilancio un fondo pari a 327 migliaia di euro che rappresenta l'importo massimo della richiesta a tale titolo.

Si segnala altresì, sempre per Snia S.p.A., l'esistenza di ulteriore contenzioso contro l'Agenzia delle Entrate di Velletri (RM) per INVIM dell'importo complessivo di euro 1.948 migliaia di euro. La società ha ritenuto il rischio remoto essendo la pretesa avanzata successiva ai termini di prescrizione del credito stesso.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento dei necessari mezzi finanziari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie. Al 30 giugno 2009, il Gruppo dispone di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di una limitata disponibilità di linee di credito immediatamente utilizzabili, concesse da una istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Snia S.p.A. ha affidato un incarico a due *advisors* per la presentazione di una proposta di ristrutturazione del debito individuando nella procedura ex art. 182 bis L.F. la più idonea al fine di soddisfare i propri creditori sociali. La proposta illustrata e inviata a tutti i creditori coinvolti, che includono debiti commerciali e finanziari di Snia S.p.A., debiti commerciali rivenienti da Caffaro S.r.l. in liquidazione e i rischi di regresso rivenienti dalle garanzie concesse nell'interesse di Caffaro Chimica S.r.l. in stato d'insolvenza, prevede una "cessio bonorum" di due cespiti di proprietà della società Immobiliare Snia S.r.l. (Varedo e Cesano Maderno), contro un esdebitamento della stessa Snia S.p.A., per il pagamento di tutti i creditori commerciali e finanziari che aderiranno alla proposta. I creditori non coinvolti nell'accordo dovranno essere liquidati secondo quanto previsto dalla norma. Si rende pertanto necessario portare a termine quanto prima le altre dismissioni degli asset della controllata Immobiliare Snia S.r.l., preservandone la propria solvibilità.

In data 13 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. in merito al proponendo aumento di Capitale sociale a pagamento, fino ad un massimo di euro 10 milioni, da offrirsi in opzione agli azionisti, ha preso atto che sono pervenuti impegni alla sottoscrizione per un importo complessivo di 2,2 milioni di euro.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. del 13 agosto 2009 ha preso atto dell'offerta irrevocabile, pervenuta il 12 agosto 2009, per l'acquisto del 100% del capitale sociale della controllata Immobiliare Snia S.r.l. per un importo pari a 2,4 milioni di euro.

Si rammenta, inoltre, che è stata ricevuta un'offerta irrevocabile per l'acquisto degli immobili della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. Tale offerta prevede un corrispettivo per la cessione degli immobili per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro e la possibilità, da parte dell'acquirente, di rilevare successivamente il 100% delle quote sociali per un corrispettivo pari a 0,3 milioni di euro.

La positiva conclusione dell'alienazione della società Immobiliare Snia S.r.l. nei suddetti termini, unitamente alla cessione della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. o dei cespiti di sua proprietà, e le garanzie ricevute per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, il cui buon esito risulta ancora incerto, sarebbero sufficienti per il proseguo della procedura dell'art. 182 bis L.F.

Le caratteristiche di scadenza del debito e delle attività finanziarie del Gruppo sono riportate nelle note n.20, 26, 30 e 36 relative rispettivamente alle disponibilità liquide, ai debiti verso gli obbligazionisti e verso le banche.

Per le informazioni concernenti la *maturity analysis* dei debiti finanziari si rinvia alla nota 36.

### **Rischio di tasso d'interesse**

L'esposizione del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è relativa principalmente alle disponibilità liquide ed ai debiti verso istituti di credito.



Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, sia a breve sia a medio lungo. Per quest'ultimo, le passività finanziarie sono regolate a tassi fissi mentre per la parte a breve, le passività sono rappresentate dall'utilizzo delle linee di fido concesse dal sistema bancario e regolate a tassi d'interesse di mercato variabili. Si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi d'interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita al Gruppo.

Le attività finanziarie, che espongono il Gruppo al rischio di credito, includono, inoltre, le disponibilità liquide, polizze assicurative a capitalizzazione e fondi d'investimento. Le controparti coinvolte sono primari istituti di credito e compagnie assicurative di primaria importanza.

La gestione del rischio di credito, con specifico riferimento ai crediti commerciali, è gestita all'interno del Gruppo. Prima dell'acquisizione di un nuovo cliente, è prevista una verifica dell'affidabilità creditizia effettuata mediante valutazioni esterne, qualora disponibili, e con informazioni bancarie e di mercato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti viene effettuata in modo continuativo. L'eventuale attività di recupero del credito viene gestita avvalendosi anche di studi legali esterni che procedono secondo modalità definite e concordate a seconda della tipologia del cliente e del valore unitario del credito.

Alla data di bilancio non vi sono significative concentrazioni di credito, né vi sono significative concentrazioni dei rischi per aree geografiche. La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile iscritto in bilancio di ciascuna attività finanziaria.

### **Rischio di prezzo**

Il Gruppo è esposto al rischio di prezzo, in particolare sugli acquisti di materie prime di origine vegetale e di *utilies* (energia elettrica), destinate alla produzione di oleochimica.

Il Gruppo riduce l'esposizione a tale rischio attraverso la gestione dei rapporti con i fornitori volta alla fissazione del prezzo per determinati archi temporali.

### **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di cambio in quanto, pur essendo presente sui principali mercati internazionali, utilizza prevalentemente l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni. La principale valuta di riferimento fuori dall'area euro è il dollaro: si è ritenuto non necessario effettuare operazioni di copertura sul rischio di cambio a seguito di un sostanziale equilibrio tra le fatturazioni attive e quelle passive.

## **Informativa relativa ad ambiente e personale**

### **Personale**

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo "Risorse umane e relazioni industriali" riportato all'interno della Relazione sulla gestione.

### **Ambiente:**

Per quanto attiene alle problematiche ambientali della Caffaro S.r.l., e di cui Snia S.p.A. è stato socio illimitatamente responsabile dal 2000 al febbraio 2009, gli organi amministrativi delle società coinvolte hanno congiuntamente avviato, nel corso del primo semestre 2009, una serrata trattativa, con gli enti competenti, finalizzata alla definizione delle problematiche ambientali di Caffaro S.r.l., proponendo al Ministero dell'Ambiente, in data 7 aprile 2009, un accordo transattivo ai sensi della legge 13/2009. Il quale, in data 5 maggio 2009, si è espresso negativamente rimanendo però assolutamente disponibile a esaminare eventuali ulteriori proposte migliorative dal punto di vista tecnico/economico. In tal senso, l'attività è proseguita nel corso di questi mesi subendo un rallentamento, dalla fine di giugno, dovuto all'ammissione della società Caffaro Chimica S.r.l. alla procedura di amministrazione straordinaria e, a seguire, dalla dichiarazione d'insolvenza per Caffaro S.r.l. in liquidazione.

Per quanto attiene la problematica, anche probatoria, del danno ambientale, non è stato effettuato alcun accantonamento nel bilancio di Caffaro S.r.l. in liquidazione in stato d'insolvenza, in quanto a oggi la passività è ritenuta non quantificabile.

A oggi la società si sta attivando per studiare nuove proposte, il cui esito rimane incerto.

Si ricorda che, in assenza di un accordo transattivo col Ministero dell'Ambiente, qualora il danno ambientale fosse formalmente richiesto alla Caffaro S.r.l. in liquidazione, si avvierebbe un lungo contenzioso giuridico, e conseguentemente per la propria parte in Snia S.p.A., dagli esiti difficilmente prevedibili.

---

## **43 Operazioni con parti correlate**

---

Il Consiglio, recependo la comunicazione di Consob in materia, ha definito le parti correlate come segue:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'emittente;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sull'emittente medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con l'emittente la maggioranza degli amministratori.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

- il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali;
- il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, conclude le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione. Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti.

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accantonamento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Nel corso del primo semestre 2009 non sono stati posti in essere rapporti con parti correlate.

## 44 Elenco delle società del Gruppo SNIA

Società del Gruppo SNIA al 30 giugno 2009.

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30.06.2009	Valore nominale per azione o quota	% di parte- cipazione consolidata di Gruppo	IMPRESE PARTECIPANTI	
						Denominazione sociale	% di partecipazione
<b>CAPOGRUPPO</b>							
Snia S.p.A.	Milano	Euro	51.714.380				
<b>SETTORE CHIMICO</b>							
<i>Imprese consolidate con il metodo integrale:</i>							
Caffaro S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	21.083.773	21.083.773	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
Union Derivan S.A.	Viladecans, Barcellona (Spagna)	Euro	4.647.567	3,01	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
<i>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto:</i>							
Caffaro Biofuel S.r.l.	Torviscosa (UD)	Euro	9.910.000	75.500,00	22,30	Caffaro S.r.l.	22,30
<i>Imprese valutate al costo</i>							
Consorzio Servizi Elettrici Varedo	Milano	Euro	6.000	3.000,00	50,00	Caffaro S.r.l.	50,00
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>							
<i>Imprese consolidate con il metodo integrale:</i>							
Immobiliare Snia S.r.l.	Milano	Euro	25.048.160	25.048.160,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Milano	Euro	270.400	270.400,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
<i>Imprese valutate al costo:</i>							
Novaceta UK Ltd in liquidazione	Spondon Derby (Gran Bretagna)	Lst	38.433.394	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00
Soirtech srl Soil Remediation Technology	Pordenone	Euro	10.000	1,00	43,00	SNIA S.p.A.	43,00

## 45 Eventi successivi alla chiusura del semestre

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

### Settore Altre attività

In data **9 luglio 2009** si è tenuta l'udienza davanti il Giudice dell'udienza preliminare (GUP) del Tribunale di Udine a seguito della citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e della controllante Snia S.p.A. disposta dal GUP in accoglimento dell'istanza di integrazione del contraddittorio avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, costituitosi parte civile nel procedimento penale in corso contro ex amministratori e dipendenti di Caffaro S.p.A., già Industrie Chimiche S.p.A. e quindi di Caffaro S.r.l. in liquidazione. La citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e di Snia S.p.A. deriva da una loro presunta responsabilità civile ed è stata disposta dal GUP a prescindere da ogni valutazione sulla fondatezza nel merito della domanda di parte civile. Si segnala inoltre che sono in corso valutazioni con il Pubblico Ministero al fine di un eventuale patteggiamento della pena per i reati non prescritti e che la prossima udienza è stata rinviata a ottobre 2009. Per quanto sopra ad oggi non è comunque possibile effettuare alcuna valutazione per definire i possibili riflessi sul bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

In data **22 luglio 2009**, il Tribunale di Udine, con provvedimento n. 72/09 - nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/1999 (c.d. legge "Prodi-bis") aperta in capo alla società Caffaro Chimica S.r.l. -, ha dichiarato lo stato d'insolvenza in estensione della partecipata Caffaro S.r.l., nominando quale Giudice Delegato la dottoressa Mimma Grisafi e quale Commissario Giudiziale l'avvocato Marco Cappelletto, già Commissario Straordinario di Caffaro Chimica S.r.l.

In data **6 agosto 2009**, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., al fine di garantire il buon esito della procedura di ristrutturazione del debito di cui all'art. 182-bis della L.F. e di dotare la società dei mezzi





finanziari atti ad assicurare la continuità aziendale, ha deliberato di proporre un aumento di Capitale sociale a pagamento fino a un massimo di 10 milioni di euro, da offrirsi in opzione agli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea un prezzo indicativo di emissione del previsto aumento di capitale compreso tra euro 0,03 ed euro 0,06 per azione, al fine di incentivarne la sottoscrizione.

In data **13 agosto 2009**, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. in merito al proponendo aumento di Capitale sociale a pagamento, fino ad un massimo di euro 10 milioni, da offrirsi in opzione agli azionisti, ha preso atto che gli impegni al rilascio delle relative garanzie hanno raggiunto l'importo di euro 2,2 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. ha, altresì, preso atto dell'offerta irrevocabile, pervenuta lo scorso 12 agosto 2009, per l'acquisto del 100% del Capitale Sociale della controllata Immobiliare Snia S.r.l. per un importo pari ad euro 2,4 milioni di euro. Tale proposta riguarda l'acquisto della società con all'attivo i cespiti posseduti ad esclusione dei due asset principali costituiti dai complessi immobiliari di Cesano Maderno e Varedo, già destinati alla soddisfazione dei creditori aderenti al piano ex art. 182-bis L.F. e al passivo tutti i debiti e le obbligazioni ad esclusione di quelli riferiti alla controllante ed alle collegate e degli oneri direttamente correlati al piano ex art. 182-bis L.F.. L'omologazione del predetto piano da parte del competente Tribunale è l'unica condizione posta nell'offerta di acquisto.

---

#### **46 Operazioni atipiche e/o inusuali**

---

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2007 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

---

#### **47 Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Per quanto riguarda le attese per l'esercizio 2009, si rimanda a quanto già commentato nella nota "Parte generale".

Milano, 27 agosto 2009

Per il Consiglio di Amministrazione  
**L'Amministratore Delegato**

Antonio Onorato

## **Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs 58/98**

I sottoscritti, Antonio Onorato, in qualità di Amministratore Delegato, e Angelo Migotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Snia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 27 agosto 2009

**L'Amministratore Delegato**

Antonio Onorato

**Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari**

Angelo Migotti

## Relazione della società di revisione





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti di  
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Snia al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 3, il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 13 giugno 2009 e in data 29 agosto 2008.

- 3 Rilievi per limitazioni relative al procedimento di revisione contabile limitata
  - 3.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 comprende un attivo non corrente pari a circa €17.400 migliaia, un attivo corrente pari a circa €5.200 migliaia e un deficit patrimoniale pari a circa €103.950 migliaia rivenienti dalla controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che in data 19 maggio 2009 il Tribunale di Udine ha pronunciato la sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza della società partecipata Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 270/99 e che, in data 29 giugno 2009, lo stesso Tribunale ha disposto l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della suddetta società.

Successivamente, in data 22 luglio 2009, il Tribunale di Udine ha dichiarato lo stato di insolvenza in estensione ai sensi del D.Lgs. n. 270/99 di Caffaro S.r.l. in liquidazione, socio di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, nominando il Commissario Giudiziale il quale dovrà verificare, nei termini di legge, l'esistenza delle condizioni previste ai fini dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria o, in alternativa, il fallimento della società.

Alla data odierna il Commissario Giudiziale non ha ancora predisposto la relazione ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 270/99.

In considerazione dell'attuale stato d'incertezza in cui si trova Caffaro S.r.l. in liquidazione, relativamente ai possibili scenari ancora aperti in merito all'evoluzione della procedura sopra descritta, gli amministratori hanno indicato nelle note esplicative di non avere tenuto conto, con riferimento alla situazione economica e patrimoniale di Caffaro S.r.l. in liquidazione utilizzata per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia, degli eventuali effetti dello stato di liquidazione in corso al 30 giugno 2009, ritenendo che i dati indicati nella situazione economica e patrimoniale della partecipata costituissero gli unici valori esprimibili.

In particolare, con riferimento agli immobili, impianti e macchinari relativi a Caffaro S.r.l. in liquidazione iscritti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 per circa €15.010 migliaia, gli amministratori hanno indicato nelle note esplicative che, considerando lo stato d'incertezza sopra descritto, non hanno ritenuto vi fossero elementi oggettivi sui quali fondare la valutazione di tali beni. Di fronte, quindi, all'impossibilità di valutare se e quali di tali beni possano essere destinati a restare nell'organizzazione permanente della società controllata piuttosto che essere alienati, e a che valore di realizzo, gli amministratori, sulla base degli elementi disponibili, hanno deciso di non effettuare alcuna variazione al valore contabile.

La situazione d'incertezza espressa dagli amministratori e la conseguente carenza di elementi di supporto alla valutazione delle voci incluse nella situazione economica e patrimoniale di Caffaro S.r.l. in liquidazione, non ci hanno consentito l'esecuzione di sufficienti procedure di revisione al fine di accertare gli effetti che il procedimento in corso potrebbe avere sulle sopra indicate voci di bilancio incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia al 30 giugno 2009.

Inoltre, sempre con riferimento alla controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 include fondi inerenti l'attività di messa in sicurezza e bonifica del soprasuolo per un ammontare di circa €3.670 migliaia e fondi per la gestione di problematiche ambientali, bonifiche del soprasuolo e deamiantizzazione per un ammontare di circa €4.460 migliaia, la cui documentazione messa a nostra disposizione non è risultata sufficiente a consentirci di ottenere adeguate evidenze di revisione al fine di accertare la congruità della valutazione dei sopra indicati fondi iscritti a bilancio. Tale limitazione è stata già indicata nella nostra relazione di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 emessa in data 13 giugno 2009.

- 3.2 Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che, in data 29 maggio 2009, è stata notificata a Snia S.p.A. e alla controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione la costituzione di parte civile del Ministero dell'Ambiente nel procedimento penale in corso presso il Tribunale di Udine per il rinvio a giudizio di alcuni ex amministratori e dirigenti della Capogruppo e della controllata. La citazione di Snia S.p.A. e di Caffaro S.r.l. in liquidazione deriva dalla loro presunta responsabilità civile.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che, in data 9 luglio 2009, si è tenuta l'udienza preliminare davanti al Giudice del Tribunale di Udine, fissando la prossima udienza per il mese di ottobre 2009 e che alla data di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato non è stato ancora possibile effettuare alcuna valutazione della problematica sopra indicata per definire i possibili riflessi sul bilancio stesso.

Tale situazione non ci ha consentito l'esecuzione di sufficienti procedure di revisione al fine di accertare se, e in quale misura, tale evento avrebbe dovuto essere riflesso nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009. Tale limitazione è stata già indicata nella nostra relazione di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 emessa in data 13 giugno 2009.

#### 4 Rilievi per dissensi rispetto ai criteri contabili

- 4.1 Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che, in data 12 marzo 2009, è stato notificato alla società controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione un decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente con il quale sono state trasmesse ulteriori prescrizioni riferite alla procedura di bonifica dello stabilimento di Torviscosa, oltre ad una rilevante quantificazione economica del presunto danno ambientale.

Gli amministratori, inoltre, hanno descritto nelle note esplicative che la Capogruppo, congiuntamente alla società controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione e alla società partecipata Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, ha presentato al Ministero dell'Ambiente, in data 7 aprile 2009, un contratto di transazione globale ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 13/09 per la definizione del danno ambientale e delle bonifiche principalmente attraverso la cessione dei propri siti al Ministero stesso. In data

5 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente si è espresso negativamente rispetto a tale proposta, dichiarando che la stessa era insufficiente a compensare l'ipotetico danno ambientale, pur restando disponibile ad esaminare eventuali ulteriori proposte migliorative.

Il mancato accordo transattivo conferma che Caffaro S.r.l. in liquidazione dovrà sostenere le bonifiche ambientali richieste dalla legge e rimborsare il danno ambientale.

Con riferimento alle bonifiche ambientali, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 include, tra i fondi, oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti pari a €110.461 migliaia.

Con riferimento al danno ambientale, gli amministratori hanno indicato nelle note esplicative di non aver effettuato alcun accantonamento nel bilancio consolidato semestrale abbreviato ritenendo la passività ad oggi non quantificabile.

Nel corso della revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, abbiamo rilevato che, in data 28 dicembre 2008, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Commissario delegato per la Laguna di Grado e Marano un finanziamento di €10.800 migliaia per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di bonifica riguardanti l'area confinante con il sito di Torviscosa. Accertata la responsabilità dell'inquinamento, le Autorità preposte avranno la facoltà di rivalersi con l'imputazione di danno ambientale sull'accertato inquinatore. Il decreto direttoriale del 12 marzo 2009 sopra citato, rileva che la contaminazione dell'area interessata è riconducibile alla controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione.

Sulla base delle procedure di revisione svolte sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, anche con il supporto del lavoro di un esperto, ed in considerazione di quanto sopra esposto, la nostra relazione di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 emessa in data 13 giugno 2009 indica che gli amministratori nel bilancio in esame avrebbero dovuto accantonare, con riferimento al danno ambientale, l'importo minimo quantificato in €10.800 migliaia. Tale accantonamento non è stato effettuato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e, conseguentemente, i fondi ed il deficit patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009 risultano sottostimati di pari importo.

- 4.2 Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che, con decreto del 29 giugno 2009, il Tribunale di Udine ha disposto l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria di Caffaro Chimica S.r.l..

A seguito di tale decreto, è venuto meno il controllo che Snia S.p.A. esercitava su Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e, conseguentemente, sulle sue controllate Caffaro Biofuel S.r.l., Undesa Italia S.r.l. e Pluriservizi Nord Est S.c.a.r.l. in liquidazione.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato di non aver incluso nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 i dati economici di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate per il periodo dal 1° gennaio al 29 giugno 2009, periodo sino al quale è stato esercitato il controllo, così come richiesto dai principi contabili di riferimento, a causa della mancata disponibilità dei bilanci intermedi delle società interessate ed in considerazione dell'eccessivo costo di produzione dell'informazione mancante rispetto al beneficio atteso, anche in considerazione del fatto che il consolidamento delle società sopra indicate non avrebbe comportato effetti sulla perdita del primo semestre 2009 e sul deficit patrimoniale al 30 giugno 2009.

Quanto sopra descritto costituisce una deviazione dai principi contabili di riferimento, i cui effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 non sono, tuttavia, da noi quantificabili.

## 5 Incertezze

- 5.1 Come indicato nel precedente paragrafo 4, nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato di non aver effettuato alcun accantonamento a bilancio in merito alla problematica del danno ambientale, ritenendo la passività ad oggi non quantificabile.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato, oltre a quanto riportato nel precedente paragrafo con riferimento al decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente del 12 marzo 2009 ed al contratto di transazione globale presentato in data 7 aprile 2009, che Snia S.p.A. si sta adoperando, congiuntamente a Caffaro S.r.l. in liquidazione, al fine di formulare una nuova proposta di contratto di transazione globale da trasmettere al Ministero stesso, evidenziando tuttavia significative incertezze in merito al positivo accoglimento della nuova proposta e che, qualora non dovesse essere raggiunto un accordo, si avvierebbe un lungo contenzioso giuridico tra la Capogruppo e la controllata ed il Ministero dell'Ambiente, dagli esiti difficilmente prevedibili, che potrebbero comportare il rischio di essere chiamati a rispondere del danno ambientale.

Quanto sopra descritto evidenzia la sussistenza di una significativa incertezza con possibili effetti rilevanti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

- 5.2 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia al 30 giugno 2009 evidenzia una perdita di periodo pari a €31.002 migliaia, un deficit patrimoniale pari a €101.022 migliaia e una posizione finanziaria netta negativa di circa €21.300 migliaia.

Snia S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2009 con una perdita di periodo pari a €6.434 migliaia ed un deficit patrimoniale pari a €258 migliaia al 30 giugno 2009, incorrendo nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile. Inoltre, presenta una posizione finanziaria netta negativa di circa €12.700 migliaia al 30 giugno 2009.



Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., nella riunione del 7 maggio 2009, dopo aver proceduto ad un approfondimento analitico della situazione complessiva della Società, ha deliberato di dare mandato ad advisor esterni per la presentazione di una proposta di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della Legge Fallimentare. Tale proposta, illustrata ed inviata a tutti i creditori coinvolti, include i debiti commerciali verso fornitori di Snia S.p.A., di Caffaro S.r.l. in liquidazione e una parte dei debiti commerciali verso fornitori di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria per i quali Snia S.p.A. ha concesso garanzie, oltre che i debiti finanziari della Capogruppo maturati al 31 marzo 2009. La proposta prevede la cessione dei siti immobiliari di Varedo e Cesano Maderno, di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l., per il pagamento di tutti i creditori commerciali e finanziari aderenti. I creditori non coinvolti dovranno essere liquidati secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento attraverso la dismissione di alcuni siti immobiliari minori, sempre di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato il numero dei creditori aderenti ha raggiunto il quorum previsto dal piano, sebbene non siano state formalizzate tutte le adesioni, mentre non si sono concretizzate, ad oggi, le dismissioni degli assets minori così come previsto dalla proposta di ristrutturazione del debito, rilevando pertanto la necessità di dover ancora reperire risorse finanziarie pari a circa €7.000 migliaia al fine di poter addivenire all'omologa del piano da parte del Tribunale di Milano.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., nella riunione del 13 agosto 2009, ha deliberato di proporre un aumento di capitale sociale a pagamento fino a un massimo di €10.000 migliaia da offrirsi in opzione agli azionisti. Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che l'aumento di capitale, se sarà interamente sottoscritto e versato, doterebbe Snia S.p.A. di risorse finanziarie sufficienti non solo per il buon esito dell'accordo di ristrutturazione del debito, ma anche per l'avvio del piano industriale in fase di definizione.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato che la positiva conclusione dell'accordo di ristrutturazione del debito di cui all'art. 182-bis Legge Fallimentare è elemento essenziale per la continuità aziendale di Snia S.p.A. e del Gruppo Snia nel suo complesso, evidenziando l'esistenza di significative incertezze legate al buon esito dello stesso con particolare riferimento all'ottenimento delle necessarie risorse finanziarie.

Gli amministratori, inoltre, hanno indicato nelle note esplicative che alla conclusione del processo di ristrutturazione potranno redigere un nuovo piano industriale, che dovrà necessariamente prevedere l'immissione di ulteriori nuovi capitali per il sostegno dello stesso, immissione il cui buon esito è ad oggi incerto.

Nella note esplicative, infine, gli amministratori hanno indicato che, pur considerando le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, che fanno sorgere

dubbi sulla continuità aziendale, ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Quanto sopra descritto evidenzia la sussistenza di molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia al 30 giugno 2009.

- 6 Sulla base di quanto svolto, a causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3 e degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 5, non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia al 30 giugno 2009 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 agosto 2009

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani  
Socio